ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'a... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'am... Giornale, Via S. Pellico N. 6. II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ... centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Biblioteca Civica di Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 21 Settembre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4596

I provvedimenti del Consiglio dei Ministri

uovi istituti e corsi per l'accresciuta popolazione scolastica

1250 scuole elementari - Riordinamento dell'Unione ufficiali in congedo - Il Duce per il sostegno del mercato risiero - Per l'incremento agrario nelle Tre Venezie

ROMA, 20

l Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane, alle ore 10, a azzo Viminale, sotto la presidenza Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario Partito. Segretario l'on. Rossoni. proposta del Capo del Governo, istro della Guerra, il Consiglio dei istri ha approvato:

Il nuovo assetto dell'«Unuci»

no schema di provvedimento recante modificazioni alla legge 24 dicembre 1928, concernente il riordinamento dell'Unione ufficiali in congedo d'Italia.

tre 5 anni di pratica applicazione legge 24 dicembre 1928, concernente il riordinamento dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (U.N.U.C.I.) hanno dimostrato la necessità inderogabile ed urgente di apportare alle norme relative alcune modificazioni. A tale scopo è stato predisposto uno schema di provvedimento ui disposizioni si propongono:

) Fusione dell'opera di assistenza ituita dall'art. 3 della citata legge 242) con la «Unuci» onde ovviare constatata inutilità pratica ed a gior ingombro e dispendio derivanti coesistenza di due enti con personalità giuridica separata e con bilanci stione distinti.

Estensione dell'obbligo dell'iscrizione all'«Unuci» agli ufficiali fuori nico ed in A. R. Q. in quanto oggi pur appartenendo ai ruoli del servizio permanente, sono di fatto ufficiali congedo, perchè restituiti alla vita e, onde anche nei loro riguardi sussiste il bisogno di quella adeguata preparazione tecnica e morale che costituisce il fine precipuo dell'esistenza Unione; agli ufficiali Generali, i , per la lunga esperienza della militare e per il prestigio del loro o, sono elementi preziosissimi per quadramento degli ufficiali delle loro categorie.

Soppressione della Commissione di plina istituita dall'art. 2 della citata legge per l'eliminazione degli tti di non buona condotta morale e abbiano comunque svolta un'attività contraria all'interesse della Nazione. Tale Commissione in pratica non ai potuto funzionare, non potendo inare quegli iscritti che, per non re incorsi nella perdita del grado, no il diritto e il dovere di appartenere alla «Unuci». Essa viene perciò ssa e si fa obbligo all'Unione di segnalare i casi di incompatibilità con izione ai competenti Ministeri militari o agli altri enti interessati, i quali provvederanno in conseguenza, a o dei rispettivi Consigli di disciplina. Se gli ufficiali segnalati saranno rimossi dal grado, essi verranno automaticamente eliminati anche dall'Unuci».

Riscossione dei contributi a mezzo delle esattorie comunali con la procedura privilegiata per la riscossione imposte dirette, allo scopo di liberare gli organi periferici dell'«Unuci» dal compito delle esazioni dei contributi e di permettere ad essi di dedicarsi invece interamente allo scopo precipuo dell'istituzione, quale appunto la preparazione spirituale, morale e urale degli iscritti.

Facoltà all'«Unuci» di concedere titi ai propri iscritti impiegati Stato, di enti locali e parastatali nsi della legge 30 giugno 1908, disposizione questa, con la quale l'ente propone di venire in aiuto agli ufficiali iscritti all'Unione, fornendo prestiti a condizioni più favorevoli di siasi altro istituto e quindi senza fine speculativo.

Il matrimonio degli ufficiali

no schema di provvedimento recante modificazioni alle norme sul assentimento per il matrimonio ufficiali.

art. 1 del testo unico delle leggi matrimonio degli ufficiali del R. cito, della R. Marina, della R. nautica e della R. Guardia di finanza e sulla costituzione della relativa dote di cui il R. D. 9-2-1928; stabilisce che gli ufficiali collocati in A. . con provvedimento di carattere itivo non possono contrarre matrimonio senza il regio assentimento. Ora ufficiali, pure appartenendo a a di legge alla categoria del servizio permanente di fatto, sono da considerarsi in congedo. Epperò più propria appare per essi il trattamento fatto agli ufficiali delle categorie in congedo i quali, come è noto, possono contrarre matrimonio senza il regio assentimento. Ad ovviare finora gli inconvenienti derivanti dalla norma contenuta rt. 1 del testo unico sopra citato l'Amministrazione della guerra empre avuto cura di esaminare le nde di matrimonio degli ufficiali R. Q. con criteri di maggiore larghezza in confronto a quelle dei loro hi in S. P. E. Considerata peraltro l'opportunità che la questione di opra trovi la sua soluzione in una a precisa di diritto positivo, anche per evitare disparità di trattamento gli ufficiali appartenenti alle diverse Forze Armate, è stato predisposto o schema di provvedimento inteso detto scopo. Con esso sono dispensati dal chiedere il regio assentimento i gli ufficiali del R. Esercito collocati fuori organico ai sensi della legge giugno 1934, n. 899, risultando la posizione analoga a quella degli ali in aspettativa per riduzione di ri.

o schema di provvedimento relativo al decentramento e all'avviamento della sistemazione dei servizi Amministrazione centrale della ra.

conseguire un'organizzazione razionale che assicuri ai servizi un funzionamento celere, efficace ed economico si è ravvisata l'opportunità di provvedimento che sanzioni una ripartizione centrale e periferica delle varie attività amministrative e deguato ordinamento dell'Amministrazione centrale. In relazione alla riduzione dei servizi, si è resa anche indispensabile una più organica e razionale sistemazione del personale del gruppo A dell'Amministrazione centrale.

Le notizie di interesse militare

Uno schema di decreto che precisa l'oggetto delle principali notizie di interesse militare, delle quali è vietata la divulgazione. Per l'applicazione delle sanzioni previste da talune disposizioni del Codice penale, intese a tutelare la segretezza e la riservatezza di notizie concernenti la preparazione e l'efficienza bellica oppure le operazioni militari, è necessario un esplicito precedente divieto dell'autorità, che precisi quali sono le notizie delle quali non è consentita la divulgazione.

Uno schema di provvedimento recante modificazioni alla ripartizione dei posti dell'organico del personale subalterno dell'Amministrazione centrale della guerra. In considerazione che ai concorsi per i posti di inserviente partecipano con diritto di preferenza, gli ex combattenti già anziani di età e con famiglia, si è ravvisata l'opportunità di un provvedimento che, pur lasciando immutato il numero totale dei posti fissati per l'organico del personale subalterno, sanziona una diversa ripartizione di essi tra i vari gradi, in modo da avvantaggiare soprattutto gli inservienti, riducendo il periodo di permanenza nella posizione meno retribuita e dando modo di giungere almeno a quella di commesso o usciere capo con maggiore facilità.

Uno schema di decreto recante modificazioni al regolamento sulla dispensa dai richiami alle armi in caso di mobilitazione approvato con R. D. 24 luglio 1931. Il provvedimento mira ad eliminare taluni inconvenienti constatati in sede di prima applicazione del regolamento predetto e a meglio armonizzare alcune disposizioni in esso contenute con le effettive esigenze dei servizi.

Uno schema di decreto recante modificazioni ed aggiunte al regolamento sull'esonero dal servizio sotto le armi in caso di mobilitazione approvato con R. D. 14 agosto 1931. Le modificazioni ed aggiunte stabilite tendono a conciliare, in modo più completo e razionale le esigenze dei servizi militari con la necessità di assicurare il funzionamento delle industrie in caso di mobilitazione.

Uno schema di decreto recante modificazioni al regolamento per l'esecuzione della legge sulla disciplina di guerra approvato con R. D. 15 giugno 1933. In relazione alle modificazioni apportate al regolamento sulla dispensa dai richiami alle armi in casi di mobilitazione, si è reso indispensabile variare anche alcuni termini contenuti nel regolamento per l'esecuzione della legge sulla disciplina di guerra.

Il vasto piano scolastico

Poi, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale approva il piano delle nuove istituzioni e registrazioni di istituti d'istruzione media e della creazione di nuovi corsi e classi collaterali e di scuole elementari, piano predisposto allo scopo di fronteggiare le esigenze della presente popolazione scolastica per l'anno 1934-'35. Il piano risulta definitivamente formato come appresso:

Istruzione media classica, scientifica e magistrale, creazione di nuovi istituti: 1 liceo scientifico: Aquila; 4 ginnasi: Bologna, Cortona, Tolentino, Gallipoli; 6 istituti magistrali: Fano, Genova, Gubbio, Milano, Pola, Roma. Regificazioni: due licei classici: Castelvetrano; Gela; tre ginnasi: Cherasco, Codogno, Chiavari; nuovi corsi completi: 1 corso liceale: Napoli; 3 corsi ginnasiali completi: Arezzo, Galatone, Prato; 17 corsi ginnasiali superiori: Ascoli, Castellammare di Stabia, Foggia, Formia, Genova, Napoli (2), Novara, Pescara, Pisa, Potenza, Ragusa, Sulmona, Terramo, Terni, Venezia, Viareggio. 41 corsi ginnasiali inferiori: Agrigento, Asti, Avezzano, Barcellona P.G., Bergamo, Brescia, Cagliari, Caserta, Cassino, Castelvetrano, Cremona, Faenza, Fano, Fermo, Firenze, Forlì, Francavilla, Frosinone, Grosseto, Lanciano, Milano (2), Molfetta, Napoli (2), Nicastro, Ottaviano, Padova, Perugia, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, S. Maria Capua Vetere, Sarzana, Siracusa, Termini Imerese, Torino.

Tre corsi di liceo scientifico: Bologna, Messina, Napoli; 17 corsi di istituto magistrale superiore: Avellino, Bologna, Capua, Cuneo, Foggia, Forlimpopoli, Lecce, Napoli, Palermo, Pavia, Salerno, Sassari, Taranto, Treviso, Venezia, Vibo Valentia, Vicenza.

Sette corsi di istituto magistrale inferiore: Forlimpopoli, Lecce, Napoli, Taranto, Venezia, Vibo Valentia.

Classi collaterali

Nuove classi collaterali:

a) R. Provveditorato agli studi di Ancona: 2 prime classi ginnasiali inferiori: Jesi, Sinigallia; 2 seconde classi ginnasiali inferiori: Ancona, Sinigallia; 1 prima classe magistrale inferiore: Urbino; 1 seconda classe magistrale inferiore: Ancona; 1 terza classe magistrale inferiore: Ancona.

b) R. Provveditorato agli studi di Aquila: 2 seconde classi ginnasiali inferiori: Pescara, Sulmona; 1 seconda classe magistrale inferiore: Chieti; 1 terza classe magistrale inferiore: Teramo.

c) R. Provveditorato agli studi di Bari: 3 classi ginnasiali inferiori: Barletta, Cerignola, Giovinazzo; 5 seconde classi ginnasiali inferiori: Bari, Bitonto, Gioia del Colle, S. Severo, Teano; 2 prime classi magistrali inferiori: Bari, Bitonto, Taranto; 2 seconde classi magistrali inferiori: Bari, Foggia; 1 terza classe magistrale inferiore: Bari.

d) R. Provveditorato agli studi di Bologna: 3 prime classi ginnasiali inferiori: Cesena, Busseto, Imola; 3 seconde classi ginnasiali inferiori: Modena, Piacenza, Ravenna; 5 prime classi magistrali inferiori: Bologna, Forlì, Parma, Piacenza, Reggio Emilia; 3 seconde classi magistrali inferiori: Bologna, Parma, Piacenza; 7 classi magistrali inferiori: Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia.

e) R. Provveditorato agli studi di Cagliari: 1 seconda classe ginnasiale inferiore; Oristano 1 seconda classe magistrale inferiore; Nuoro: 2 terze classi magistrali inferiori: Cagliari, Sassari.

f) R. Provveditorato agli studi di Campobasso: 1 seconda classe ginnasiale inferiore: Isernia; 1 terza classe magistrale inferiore: Campobasso.

g) R. Provveditorato agli studi di Cosenza: 1 prima classe ginnasiale inferiore: Catanzaro; 2 seconde classi ginnasiali inferiori: Cosenza, Palmi; 1 seconda classe magistrale inferiore: Catanzaro; 2 terze classi magistrali inferiori: Cosenza, Reggio Calabria.

h) R. Provveditorato agli studi di Firenze: 1 prima classe ginnasiale inferiore: Livorno; 2 seconde classi ginnasiali inferiori: Massa, Pisa; 2 prime classi magistrali inferiori: Castiglion Fiorentino, Siena; 2 seconde classi magistrali inferiori: Arezzo, Livorno; 7 terze classi magistrali inferiori: Arezzo, Castiglion Fiorentino, Firenze, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia.

i) R. Provveditorato agli studi di Genova: 1 prima classe ginnasiale inferiore: Genova Sampierdarena; 1 seconda classe inferiore: Genova Sampierdarena; una seconda classe magistrale inferiore: Imperia; una terza classe magistrale inferiore: Savona.

l) R. Provveditorato agli studi di Milano: una prima classe ginnasiale inferiore: Milano; 3 seconde classi ginnasiali inferiori: Como, Milano, Voghera; 5 seconde classi magistrali inferiori: Bergamo, 2 Brescia, Lodi, Pavia; 7 terze classi magistrali inferiori: Brescia, Como, Cremona, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese.

m) R. Provveditorato agli studi di Napoli: 3 prime classi ginnasiali inferiori: Ariano Irpino, Mercato S. Severino, Sala Consilina; 7 seconde classi ginnasiali inferiori: Amalfi, Eboli, Mercato S. Severino, Napoli (2), Sala Consilina, Salerno; 3 seconde classi magistrali inferiori: Capua, Napoli, Salerno; 5 terze classi magistrali inferiori: Avellino, Benevento, Napoli.

n) R. Provveditorato agli studi di Palermo; 6 prime classi ginnasiali inferiori: Aderno, Canicattì, Caltagirone, Catania, Mazzara del Vallo, Sciacca; 9 seconde classi ginnasiali inferiori: Alcamo, Bagheria, Catania, Giarre, Marsala, Palermo, Paternò, Trapani, Vittoria; 2 prime classi magistrali inferiori: Modica, Palermo; otto seconde classi magistrali inferiori: Acireale, Agrigento, Catania, Messina, Noto, Palermo, Petralia Sottana, Piazza Armerina; 3 classi magistrali inferiori: Messina, Palermo, Trapani.

o) R. Provveditorato agli studi di Perugia: 1 seconda classe magistrale inferiore: Spoleto; 2 terze classi magistrali inferiori: Assisi, Perugia.

p) R. Provveditorato agli studi di Potenza: 1 classe ginnasiale inferiore: Potenza; 2 seconde classi magistrali inferiori: Lagonegro, Mattera; 1 terza classe magistrale inferiore: Potenza.

q) R. Provveditorato agli studi di Roma: 4 prime classi ginnasiali inferiori: Alacri, Arpino, Civitavecchia, Roma; 3 seconde classi ginnasiali inferiori: Roma (3); 2 prime classi magistrali inferiori: Anagni, Pontecorvo; 5 seconde classi magistrali inferiori: Roma (5).

r) R. Provveditorato agli studi di Torino: 2 prime classi ginnasiali inferiori: Mondovì, Torino; 4 seconde classi ginnasiali inferiori: Mondovì, Novi Ligure, Torino, Vercelli; 1 prima classe magistrale inferiore: Torino; 4 seconde classi magistrali inferiori: Alessandria, Torino (2), Vercelli; 2 terze classi magistrali inferiori: Pinerolo, Torino.

s) R. Provveditorato agli studi di Venezia: 1 prima classe ginnasiale inferiore: Verona; 2 seconde classi ginnasiali inferiori: Adria, Verona; 2 prime classi magistrali inferiori: Padova, Treviso; 2 seconde classi magistrali inferiori: Rovigo, Udine; 4 terze classi magistrali inferiori: Padova, Treviso, Verona, Vicenza.

Istruzione media tecnica: Creazione di nuovi istituti: Un istituto inferiore isolato Pescia. Una scuola tecnica ad indirizzo commerciale: Cosenza. Regificazione: Un istituto tecnico commerciale per geometri: Siena. Tre istituti tecnici commerciali ad indirizzo mercantile: Brà, Foligno, Viareggio. Una scuola tecnica ad indirizzo commerciale: Bolzano. Nuovi corsi completi. 21 corsi completi di istituti tecnici inferiori a completamento degli studi tecnici commerciali mercantili attualmente provvisti del solo corso superiore: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Caserta, Catania, Fano, Firenze, Genova, Gorizia, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Riposto, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Vasto. Istituzione di classi collaterali stabili: 38 classi collaterali stabili presso istituti tecnici già esistenti.

Istruzione secondaria di avviamento professionale: Nuove istituzioni: 2 scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale: Isola del Liri, Mercatino Marecchia. Una scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale: Castelnuovo dei Monti. Cinque scuole secondarie di avviamento professionale a tipo agrario: Bagnoregio, Littoria, Nuoro, San Costaldo, Copparo. Regificazioni: 6 scuole secondarie di avviamento professionale a tipo commerciale: Cittadella, Frascati, Riva, S. Giovanni in Persiceto, Teano, Torre del Greco.

Istruzione elementare: Si istituiscono per l'anno scolastico 1934-35 milleduecentocinquanta nuove scuole elementari, delle quali 250 scuole uniche rurali.

L'istruzione superiore

Successivamente, sempre su proposta del Ministro dell'Educazione nazionale il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento concernente la istituzione in Torino dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris.

Negli anni scorsi si è iniziata la creazione di un centro di alti studi elettrici in Torino, al fine di promuovere il progresso scientifico ed industriale dell'Italia. Ora, allo scopo di assicurare, con l'intervento governativo, la completa attuazione del programma prefisso si è disposta, col provvedimento su accennato, di comune intesa col Consiglio nazionale delle ricerche, la creazione di un apposito istituto che assumerà la denominazione di Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris.

Uno schema di provvedimento contenente alcune disposizioni concernenti l'istruzione superiore.

Con questo provvedimento si stabiliscono alcune norme per meglio disciplinare il funzionamento degli istituti universitari. Fra l'altro si fanno coincidere l'anno accademico e l'anno finanziario con l'anno fascista; si consente, analogamente a quanto è già previsto per gli istituti superiori di medicina veterinaria, l'aggregazione di istituti superiori di agraria alle Università; viene istituito un lettorato di lingua neogreca, a carico del bilancio dello Stato nella facoltà di lettere nella R. Università di Roma, vengono dettate infine alcune disposizioni di carattere transitorio, fra le quali una che proroga di un anno la disposizione che consente l'ammissione degli ufficiali ed ex ufficiali di Marina al triennio di applicazione degli studi di ingegneria.

Modifiche alle tasse scolastiche

Uno schema di provvedimento relativo a modificazione della misura delle tasse scolastiche nei regi istituti e scuole di istruzione media tecnica, classica, scientifica e magistrale.

Il provvedimento assicura una entrata di circa 12 milioni corrispondente alla spesa derivante dalle creazioni di nuove classi, corsi ed istituti, pur limitandosi a stabilire lievi aumenti che mantengono ad un livello tuttavia poco elevato, la misura delle tasse in rapporto al costo effettivo della istruzione media. Rimane invariato, peraltro, il trattamento riguardante gli alunni maschi dei regi istituti magistrali e gli alunni delle scuole di avviamento professionale.

Uno schema di decreto relativo alla trasformazione della R. Scuola industriale femminile di Firenze in R. Scuola artistico industriale femminile; uno schema di decreto contenente norme per la nomina dei presidi e dei direttori di regi istituti e delle regie scuole di istruzione media tecnica; uno schema di decreto concernente le norme per l'assunzione del personale tecnico amministrativo e di vigilanza dei regi istituti delle regie scuole di istruzione media tecnica; uno schema di decreto concernente la riduzione del contributo che il comune di Bressanone deve allo Stato pel mantenimento di quel regio liceo ginnasio; uno schema di provvedimento relativo al conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico, ai sensi della legge 15 giugno 1931, da parte dei periti industriali diplomati secondo il precedente ordinamento dell'istruzione tecnica; uno schema di decreto che detta norme circa i passaggi dei presidi, direttori e professori dei regi istituti di istruzione media tecnica a presidenze e cattedre dei regi istituti di istruzione media classica, scientifica e magistrale e viceversa. Tali passaggi, già previsti dalla legge sull'ordinamento dell'istruzione tecnica 15 giugno 1931, dovranno essere disciplinati con decreto reale. Il provvedimento in parola stabilisce i casi e le condizioni per l'effettuazione di tali passaggi.

Il finanziamento agrario nelle Venezie

Indi il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Ministro delle Finanze, uno schema di provvedimento con il quale vengono adottati provvedimenti per operazioni di finanziamento a favore dell'ente di rinascita agraria per le Tre Venezie, allo scopo di efficace sviluppo dell'attività dell'ente, intesa all'incremento dell'economia agraria in quelle Provincie.

Su proposta poi, del ministro dei LL. PP., il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento col quale viene prorogato al 30 giugno 1935 il termine fissato dall'art. 4 del R. D. 23 giugno 1932 n. 865 per la presentazione dei documenti a corredo delle domande di sussidio statale da parte dei proprietari di stabili danneggiati dall'eruzione dello Stromboli del settembre 1930.

Uno schema di provvedimento che esenta gli istituti per case economiche e popolari, riconosciuti a norma del R. D. 30 novembre 1919, ed operanti sotto il controllo del Ministero dei LL. PP. dalla tassa di bollo e di registro sugli atti giudiziari che essi compiono nei procedimenti contro inquilini morosi nel pagamento delle rate di fitto. Ciò allo scopo di facilitare l'esazione dei loro crediti verso gli inquilini morosi.

Uno schema di provvedimento che, a modifica di quanto stabilito dalla legge 17 agosto 1928, riduce da 3 a 2 le mensilità cui deve riferirsi la morosità di soci di cooperative edilizie finanziate dallo Stato, e da due mesi a un mese il termine da assegnarsi loro per mettersi in regola coi pagamenti, perchè possa essere dichiarata la decadenza del diritto all'alloggio dei soci morosi. Tale provvedimento è suggerito dall'opportunità di risolvere il più sollecitamente possibile le situazioni createsi in seguito alla morosità di soci;

Uno schema di provvedimento col quale si stabiliscono variazioni nella composizione del consiglio di amministrazioni dell'A.A.S.S.

Uno schema di provvedimento inteso all'approvazione di un piano regolatore edilizio della zona situata fra le vie Cavour, Colombo e Garibaldi nell'abitato di Genova-Sampierdarena. Insieme col progetto col quale potrà essere dato un regolare assetto alla viabilità ed una adeguata sistemazione edilizia all'anzidetta zona, viene anche approvato il regolamento che detta le norme per l'attuazione del piano;

Uno schema di provvedimento che detta alcune norme interpretative ed integrative in materia di agevolazioni tributarie e di determinazione della indennità di espropriazione di cui alla legge 19 febbraio 1934, sul piano regolatore di Milano.

Infine, il Capo del Governo, udita la relazione del Ministro dell'Agricoltura sul raccolto risicolo, allo scopo di assicurare il sostegno del mercato risiero in armonia alle direttive generali del Governo fascista in materia di prezzi agricoli, ha dato facoltà al Ministro stesso di autorizzare, a partire dal 10 ottobre p. v., gli istituti sovventori a concedere anticipazioni ai risicoltori fino al limite di lire 50 per q.le di risone sano, reale, mercantile, di buona resa. Gli interessi saranno pagati per metà dall'Ente nazionale risi e per metà dal risicoltore. E' stata del pari data facoltà al Ministro dell'Agricoltura di autorizzare l'Ente nazionale risi ad acquistare, con inizio dal 30 giugno 1935-XIII direttamente dai produttori, tutti i quantitativi di risone regolarmente denunciati e non ancora venduti a quella data, nella misura di lire 60 per ogni quintale di risone originario di resa 64 per cento, con aumenti o riduzioni proporzionali per i risoni di resa superiore o inferiore.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.45, tornerà a riunirsi lunedì 24 corrente, alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Italia e Svizzera

La firma a Palazzo Venezia

della proroga decennale del trattato

ROMA, 20

Oggi a Palazzo Venezia il Capo del Governo e il signor Wagniere Ministro plenipotenziario di Svizzera in Roma hanno firmato un protocollo con il quale il trattato di conciliazione e regolamento giudiziario del 20 settembre 1924 tra l'Italia e la Svizzera è stato rinnovato per un periodo di 10 anni. Assistevano alla firma del protocollo il Sottosegretario on. Suvich per gli Esteri, il consigliere della Legazione svizzera signor Broye ed altri funzionari del Ministero degli Esteri.

Una corona deposta a Porta Pia

dal Governatore di Roma

ROMA, 20

Stamane il Governatore Principe Boncompagni Ludovisi unitamente al Vicegovernatore e al segretario generale si è recato a Porta Pia per deporre sulla lapide commemorativa una corona di alloro

Onore ai pionieri dell'Agro

Un premio e un diploma d'onore

a mille lavoratori

ROMA, 20

Mille lavoratori dell'Agro Pontino «coloro che con la lunga e laboriosa permanenza nei lavori di bonifica hanno bene meritato nella battaglia fascista per la conquista di una nuova provincia all'Italia» riceveranno sabato un premio e un diploma d'onore. Titolo nobilissimo quello che compete a questi lavoratori conquistato nella fatica di ogni giorno in un lavoro durissimo a contatto e in lotta contro la natura nemica e premio meritato sotto ogni rapporto.

La giornata di sabato segnerà nella giovane vita della terra nuova una nuova testimonianza dell'amorosa cura con cui il Regime guarda al lavoro nella sua espressione più semplice e più alta; consacrerà ancora una volta i legami di riconoscenza profonda e di schietta devozione che legano i lavoratori al Duce e sarà rinnovata prova dell'affetto del Duce per i lavoratori.

IL POPOLO CHE DIVENTA ESERCITO

La concezione fascista della Nazione militare

nella vasta risonanza internazionale

LONDRA, 20

Il progetto di legge approvato dal Consiglio dei Ministri d'Italia per la istruzione premilitare, per quella postmilitare e per la costituzione di uno speciale organo di coordinamento tra le forze armate e tutti gli enti che cooperano all'addestramento militare della Nazione, viene riportato largamente dalla stampa che vi dedica ampie corrispondenze da Roma. Il *Times*, il *Manchester Guardian* e il *Daily Herald* pubblicano dettagliatamente le notizie senza particolari commenti. La *Morning Post* intitola la sua corrispondenza da Roma: «I piccoli italiani come soldati, addestramento militare dagli 8 ai 55 anni». La *Yorkshire Post* pubblica un telegramma dell' Agenzia *Reuter* e uno della *British United Press* sotto il titolo: «Ogni uomo è un soldato; l'Italia è fermamente decisa ad essere preparata». Il *News Chronicle* intitola la sua corrispondenza: «I ragazzi di otto anni saranno addestrati come soldati». Il *Daily Express*: «Febbre di guerra in Europa. In Italia i bambini di otto anni diventeranno soldati, in Germania duemila aeroplani possono essere utilizzati per la guerra».

Garanzia di pace

Il corrispondente dell'Agenzia *Reuter*, dopo avere con tutti gli altri corrispondenti riassunto largamente il testo dei progetti di legge e dopo aver messo in particolare rilievo il principio al quale tali nuovi provvedimenti si ispirano, e cioè che nello Stato fascista la funzione di cittadino e quella di soldato sono inseparabili, così conclude:

«Il ragazzo di ingegno non sarà d'ora innanzi il primo della classe se non mostrerà di avere anche un corrispondente grado di cultura militare. L'efficienza militare sarà indispensabile per la promozione alle classi superiori come per i diplomi e le lauree.»

Il corrispondente del *News Chronicle*, dopo aver citato l'articolo del *Giornale d'Italia*, scrive:

«Queste nuove misure straordinarie seguono immediatamente il discorso del Duce alle manovre e sono considerate altamente significative.»

Numerosi corrispondenti mettono pure in rilievo la connessione fra il discorso del carro d'assalto e i provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri. Il corrispondente della *Morning Post* così conclude:

«In altri termini la intera vita e carriera di ogni cittadino italiano saranno saturate di militarismo. Mentre la presente situazione politica europea contiene, in linea astratta e di massima, elementi che consentono di giudicare la preparazione militare dell'Italia come una garanzia di pace, vi è tuttavia l'ovvio pericolo che uno schema militaristico su basi nazionali non possa essere eseguito senza fare uso dello spettro di potenziali nemici. E' altresì ovvio il pericolo implicito nell'azione diretta ad aumentare lo spirito militare.

La reale situazione europea

Il *Daily Telegraph* pubblica un articolo editoriale intitolato «L'Italia come Nazione in armi». Citando il discorso del Duce a Foggia ed il corsivo del *Popolo d'Italia* sulla parola militarista, il *Daily Telegraph* scrive:

«La teoria fascista dello Stato e degli imprescindibili obblighi militari di ogni cittadino non potrebbe essere stata espressa in maniera più forte. Ora tale concezione sta per avere la sua piena applicazione legislativa nell'educazione nazionale».

Il giornale dice poi che l'idea che il più alto obiettivo dell'educazione nazionale è quello di creare dei buoni cittadini viene respinta. Il cittadino come tale, colui, cioè, che principalmente si dedica alla famiglia e ai doveri civili, cede il posto all'idea del soldato cittadino. A partire dagli otto anni i ragazzi dovranno essere addestrati all'uso delle armi. Il miglior cittadino sarà colui che potrà per un più lungo periodo di tempo e nella maniera migliore essere armato per la difesa dello Stato. Che un uomo di Stato del calibro di Mussolini, il quale in mille modi ha dimostrato di essere un appassionato campione delle arti della pace ed uno dei più caldi e sinceri sostenitori dell'idea di un generale disarmo, si senta oggi obbligato a dilungare una simile tesi nella forma più estrema, costituisce un triste commento allo stato nel quale versa ora l'Europa.

Vi sono, scrive più oltre il giornale, coloro che aggrottano le sopracciglia ... la parola patriottismo, perchè ... che essa condurrà al militarismo ...

saranno ancora più turbati nel vedere che il militarismo viene oggi esaltato come se esso fosse l'unico fiore del patriottismo e come se la virilità dovesse essere sempre considerata imperfetta e incompleta se non indossa continuamente l'uniforme o non è a contatto con la caserma.

L'esempio dei romani

Il grande rilievo che si dà in Italia al militarismo deve essere, senza dubbio, considerato in parte come una deliberata replica alle proposte teutoniche d'oltre Alpi anche se, sotto altri aspetti, essa deriva direttamente dalla teoria fascista dello Stato così come Mussolini ha esposto sin dall'inizio. E' la teoria della Nazione in armi spinta ai più estremi limiti. Può ben darsi che se l'Europa ritorna ad essere un immenso campo armato il dovere di una più perfetta preparazione militare debba essere accettato come una dura necessità.

Ma è ben altra cosa istillare deliberatamente nella gioventù di una Nazione uno slancio appassionato per la vita militare e lo spirito militarista che, in genere, cerca uno sbocco in espansioni ed in aggressioni. Il Duce impressiona, convince più che mai quando esalta lo esempio dei romani.

Ma, se egli medita la storia di Roma, troverà numerosi moniti contro quella forma di dilagante militarismo che i suoi nuovi decreti sembrano destinati, anche se non deliberatamente, a produrre»,

In una nota editoriale il *Daily Express*, citando il discorso di Mussolini alle manovre e mettendolo in relazione con il provvedimento deliberato, scrive che la determinazione di educare la gioventù italiana nello spirito delle armi è un fatto che non riguarda l'Inghilterra e conclude:

«La nostra gloria dovrà essere rappresentata da una politica pacifica, da una educazione dei nostri bambini di otto anni diretta a farne i costruttori di una migliore unione imperiale che, a sua volta, si dedichi ai propri problemi senza temere od offendere le altre Nazioni».

Logico sviluppo della Rivoluzione

Il *Times*, in una corrispondenza da Milano, il *Daily Telegraph* e il *Daily Mail*, in corrispondenze da Roma, mettono in rilievo, riassumendoli, i commenti della stampa fascista. Il corrispondente del *Times* scrive:

«A parte i commenti scritti dai giornali, l'opinione pubblica italiana sembra considerare gli attuali provvedimenti come la semplice legalizzazione di uno stato di cose già più o meno esistente. Inoltre tutti concordano che si tratta di un logico ed inevitabile sviluppo della Rivoluzione. La prima fase di tale Rivoluzione ha rinnovato la politica sociale ed economica del Paese, portando alla creazione dello Stato corporativo e facendo del popolo italiano un unico solido e compatto blocco. E' quindi più che naturale che questo blocco assuma carattere militarista e guerriero per ragioni di prestigio, di potenza e di espansione. In altri termini si entra nella seconda fase della Rivoluzione fascista, fase che le generali condizioni dell'Europa hanno forse accelerato».

L'eco in Germania

MONACO DI BAVIERA, 20

Tutti i giornali dànno rilievo alla deliberazione del Consiglio dei Ministri italiano per la Nazione armata. Il *Völkischer Beobachter* usa il vistoso titolo «Completa militarizzazione del popolo italiano». Le *Münchner Neueste Nachrichten* mettono in rilievo l'eco generale in Francia, specialmente i commenti del *Matin*. Anche il cattolico *Bayerische Kurier* sottolinea il provvedimento.

La reazione italiana all'insolenza serba

e la candida stupefazione del «Matin»

ROMA, 20

Alcuni giornali stranieri, tra i quali il *Matin* e le *Münchner Neueste Nachrichten* hanno pubblicato alcuni rilievi a proposito della polemica della stampa italo-jugoslava. A leggere i commenti di questi giornali sembrerebbe che l'agente della provocazione sia non già la stampa serba nella persona del *Vreme*, ma la stampa italiana. Per molto tempo la stampa italiana, come riconosce lo stesso giornale di Monaco, ha mantenuto il più rigoroso silenzio nei riguardi della Jugoslavia, nonostante le sue persistenti tendenze aggressive facilmente documentabili. Non poteva più oltre tacere dopo l'insolente e voluminoso articolo dell'ufficioso *Vreme*, particolarmente dimostrativo, deliberatamente offensivo dell'Esercito e della Nazione italiana, oltrechè del buon costume europeo.

Il *Giornale d'Italia* a proposito scrive:

«Non riusciamo a capire la stupefazione del *Matin*. Pretendeva esso dunque che il sentimento nazionale italiano restasse ancora passivo senza reazione di fronte alle più stolte provocazioni? Quanto alle sue preoccupazioni per l'accresciuta difficoltà dell'opera di conciliazione che sarebbe preparata da Barthou tra l'Italia e la Piccola Intesa esse non ci possono riguardare. Abbiamo già detto che non si tratta di conciliazione, ma anzitutto di richiamo della Jugoslavia nel rango dei Paesi responsabili e civili con i quali solo l'Italia può trattare e accettare rapporti di amicizia e collaborazione».

Fiero gesto dei combattenti italiani

Astensione dal Congresso della «Fidac»

ROMA, 20

I presidenti delle Associazioni nazionali mutilati e combattenti hanno inviato al presidente della «Fidac» in Londra il seguente telegramma:

«La delegazione italiana, mentre apprestavasi intervenire al Congresso organizzato dagli ospitali camerati d'Inghilterra, prende conoscenza della vasta e violenta campagna della maggiore stampa jugoslava che è manifestazione di bieca ostilità e prima ancora di offendere l'onore e l'orgoglio del soldato italiano, offende la verità della storia. Poichè tali manifestazioni non sconfessate dai rappresentanti dei combattenti jugoslavi, che pure debbono ricordare come ex alleati e come ex nemici l'abnegazione e l'eroismo del soldato italiano, feriscono profondamente lo spirito stesso della «Fidac» e rendono impossibile ogni collaborazione tra ex combattenti interalleati, col più vivo rammarico la delegazione italiana si astiene dal partecipare ai lavori del XV Congresso. Delcroix, Rossi, Baccarini».

I "ragazzi di Mussolini"

festosamente accolti a New York

NEW YORK, 20

All'alba sono giunti alla stazione sanitaria di Quarantine i goliardi italiani. Essi sono stati salutati dal Console italiano Grossardi, circondato dalle maggiori personalità della colonia e da numerosi italo-americani.

Appena sbarcati, i «ragazzi di Mussolini», come sono popolarmente chiamati», si sono recati alla City Hall, ove erano attesi dal Sindaco La Guardia, che ha rivolto loro un caloroso saluto in italiano, dicendosi lieto di vederli sul suolo americano, forti messaggeri della comune Patria di origine, e augurando loro una felice permanenza negli Stati Uniti. Stasera essi hanno partecipato ad un banchetto offerto in loro onore; domani visiteranno i monumenti della metropoli e sabato partiranno per Washington.

Beccali, popolarissimo tra le folle americane, ha ricevuto innumerevoli attestazioni di entusiasmo soprattutto dagli sportivi di New York. Egli ha dichiarato di essere in ottima forma per i prossimi incontri atletici di Harvard e di New York. *(United Press)*.

S. E. Teruzzi ispeziona il campo

dei Giovani Fascisti dell'Urbe

ROMA, 20

Stamane S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della M. V. S. N., ha visitato, senza preavviso, il campo di Santa Marinella dei Giovani fascisti della Federazione dell'Urbe. S. E. Teruzzi è stato ricevuto dal Segretario federale comandante del campo, dagli ufficiali e Giovani fascisti e dalle autorità locali. Egli ha assistito alle esercitazioni di fuoco della centuria mitraglieri, alle esercitazioni col moschetto della coorte e a quelle di comando della centuria allievi ufficiali. Quindi ha passato in rivista tutti i reparti, che — pieni di entusiasmo — hanno improvvisato una vibrante manifestazione al Duce.

S. E. Teruzzi, dopo aver minutamente ispezionato i servizi dell'accampamento, si è compiaciuto per la perfetta organizzazione del campo.

L'indipendenza austriaca e i colloqui ginevrini

Apprezzamenti londinesi sull'azione di Schuschnigg - La collaborazione cecoslovacca e l'ambiguo atteggiamento jugoslavo

LONDRA, 20

In una nota editoriale sull' indipendenza dell'Austria il *Manchester Guardian* mette in rilievo che l'azione del Cancelliere Schuschnigg a Ginevra è considerata nei circoli diplomatici di Londra di estrema importanza.

Per una garanzia collettiva

«Il Cancelliere austriaco — continua il giornale — sta dedicandosi ad ottenere una garanzia collettiva all'indipendenza austriaca ed ha avuto conversazioni in proposito con rappresentanti di vari Stati direttamente interessati. Una delle ragioni per le quali egli insiste sulla garanzia internazionale è che tale garanzia assicurerebbe e consoliderebbe quel miglioramento nella situazione economica e finanziaria austriaca che si è chiaramente manifestato in questi ultimi tempi. L'ostacolo ad una garanzia collettiva è costituito dalle relazioni tra Italia e Jugoslavia. A quanto sembra l'Italia è più che mai disposta a porre tali relazioni su di una migliore base ed il Governo francese, il cui riavvicinamento all'Italia è considerato come uno dei più incoraggianti fattori della presente situazione europea, sta a quanto si afferma intervenendo attivamente in pro di una riconciliazione tra Italia e Jugoslavia.

Espressioni significativamente analoghe adopera la *Yorkshire Post* in una nota editoriale nella quale scrive che tanto gli esperti della S. d. N. quanto altre personalità competenti nel mondo finanziario, guardano oggi con fiducia all'avvenire economico dell'Austria, a condizione che non vi siano ingerenze negli affari austriaci. Il giornale rileva che la maggiore difficoltà per una garanzia collettiva desiderata da Schuschnigg e dagli ambienti finanziari della Lega, è rappresentata dalla Jugoslavia, che non sembra rispondere con alcuna buona volontà agli sforzi che l'Italia fa per migliorare le sue relazioni con essa. Il giornale aggiunge che la Francia sta facendo parimenti l'impossibile per convertire la Jugoslavia alla ragione. Tanto il redattore diplomatico della *Morning Post* quanto quello del *Daily Telegraph* sottolineano egualmente l'importanza che un miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi ha nei rapporti dei problemi dell'indipendenza austriaca.

La visita di Re Alessandro a Parigi

Il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive che la visita di Re Alessandro a Parigi è soprattutto interessante per gli effetti che essa potrà avere sul problema austriaco. Egli rileva il carattere estremamente soddisfacente del recente rapporto della Lega sulla situazione economica dell'Austria ed aggiunge che in base a questo rapporto i Governi italiano, britannico e francese son oggi convinti che l'Austria può avere una esistenza indipendente a condizione che cessi ogni ingerenza dall'esterno. Ad ogni modo all'indipendenza dell'Austria necessita la collaborazione degli Stati vicini, non solo dell'Italia e dell'Ungheria, ciò che è stato fatto, ma anche della Cecoslovacchia e della Jugoslavia. La Cecoslovacchia è tutt'altro che contraria a tale cooperazione, tanto che il dott. Benes ha preso una parte molto attiva alle recenti discussioni in proposito. La Jugoslavia invece non mostra entusiasmo e potrà rappresentare una serie di ostacoli. La sua opposizione deriva quasi esclusivamente dal suo antagonismo verso l'Italia.

La questione della restaurazione

Recise dichiarazioni di Schuschnigg

PARIGI, 20

Il *Figaro* pubblica una intervista con il Cancelliere Schuschnigg circa la questione della restaurazione monarchica. In proposito il Capo del Governo austriaco ha fra l'altro dichiarato:

«Noi abbiamo definito ogni volta che ci è stato domandato il nostro punto di vista, che è tale da rassicurare tutti. Ma poichè questa questione non fa che tenere in agitazione i nostri vicini, mentre noi vogliamo la tranquillità, il nostro desiderio è che non venga più sollevata. Quanto ai rapporti con la Jugoslavia, è noto che si è creduto che essi avrebbero potuto essere un po' turbati da qualche polemica seguita agli avvenimenti di luglio, i quali avevano creato in tutte le regioni di confine un grande nervosismo. Ma a poco a poco la tensione è diminuita e quando i nostri vicini si saranno persuasi che il nostro unico scopo è la difesa di una indipendenza che non alieneremo a nessuno, i timori sollevati scompariranno e noi speriamo che un riavvicinamento diventerà facile».

Parlando del movimento nazionalsocialista, il Cancelliere ha proseguito:

«I nazisti non agiscono che su ordini della direzione centrale, perchè il nazismo è un movimento improntato a una grande unità di azione. Attualmente la tattica è quella di restare calmi, ma noi siamo sempre pronti ad affrontare energicamente una ripresa della lotta, benchè speriamo che nell'avvenire la volontà di calma e il buon senso domineranno gli avvenimenti. Il nostro incartamento sulle responsabilità e sulle intrusioni straniere nei nostri affari interni è pronto. Come sapete, noi lo pubblicheremo apertamente, se gli avvenimenti lo renderanno necessario.

Accertata partecipazione tedesca al tentato sconfinamento di Kollerschlag

VIENNA, 20

Si è svolto un processo politico molto interessante. Era accusato uno dei capi nazisti profughi in Germania, certo Treml, fatto prigioniero a Kollerschlag, dove la notte dal 26 al 27 luglio si svolse l'episodio che poteva essere decisivo non solo per l'Austria, ma per la pace europea. 40 legionari nazisti austriaci passarono il confine austro-germanico e attaccarono il posto di gendarmeria nella località austriaca di Koll. Per il valore e l'accanita resistenza di tre soli uomini di parte austriaca, l'invasione venne fermata. Gli invasori lasciarono due morti e tre feriti. Da parte austriaca cadde un ispettore dei gendarmi colpito da una coltellata.

Dalle affermazioni dell'accusato e dei testimoni, è risultato tra l'altro che insieme con i legionari austriaci nazisti, sconfinarono pure alcuni membri delle squadre d'assalto bavaresi, e cioè cittadini germanici. Anche contro costoro si mossero in seguito alla notizia del presunto Governo di Rintelen, il quale nome fu dunque la parola d'ordine anche per gli insorti che provenivano dalla Germania. E' risultato pure il fatto che i nazisti austriaci attendevano per il 27 luglio i legionari provenienti dalla Germania, in una località presso Linz per tributare solenni accoglienze ai legionari preannunciati. Il Procuratore di Stato ha potuto dimostrare come il colpo di mano alla Cancelleria e alla radio e l'azione di Kollerschlag costituissero una sola azione interdipendente e che questo ultimo episodio poteva produrre complicazioni politiche estere. L'accusato è stato condannato al carcere duro a vita. Vari processi contro nazisti sono in corso e altri sono imminenti a carico di persone di elevata posizione sociale compromessi nella rivolta.

L'inchiesta su Rintelen

VIENNA, 20

In questi giorni nella stampa locale vi è stato qualche accenno alla figura di Rintelen. Un giornale della sera informava che l'inchiesta sul suo conto procede ed è separata da quelle condotte sul conto degli altri funzionari di polizia compromessi nel complotto nazista. La *Neue Freie Presse* di oggi scrive che la convalescenza fa il suo corso normale, ma tuttavia si prevede che sarà lunga. Si indaga pure circa i finanziamenti esteri e interni e sulla loro influenza sulla insurrezione in Carinzia e in Alta Austria.

Profughi che vorrebbero rimpatriare

BELGRADO, 20

Secondo informazioni dei giornali numerosi profughi austriaci che dopo il 25 luglio sono riparati in Jugoslavia e si trovano accasermati in quei campi di concentramento si sono rivolti al Governo austriaco con la preghiera di render loro possibile il ritorno in Austria.

Il viaggio di Starhemberg in Ungheria

VIENNA, 20

Il Vice Cancelliere Starhemberg si reca, come è stato annunziato giorni or sono, per cinque giorni in Ungheria, dove parteciperà a partite di caccia. Pur trattandosi di un viaggio di carattere privato, i giornali ritengono non sia escluso ch'egli abbia contatti con uomini politici.

Gli approcci tedeschi a Roma

Un commento austriaco

VIENNA, 20

Il *Tag* scrive che una eventuale adesione della Francia i patti di Roma significherebbe la esclusione della Germania dalla politica europea e prosegue:

«Berlino cerca di evitare all'ultimo momento la catastrofe. Sappiamo che a Berlino si fa ogni sforzo per riannodare le fila strappate tra Berlino e Roma e si lasciano aperte le trattative per ovviare al peggio e cioè all'alleanza italo-francese. Lo scopo è chiaro: Evitare l'esclusione dall'Europa centrale e quel che non si può salvare politicamente salvarlo almeno sul terreno economico. Per ora non è noto l'atteggiamento di Roma di fronte a tali sondaggi tedeschi. Si sa solamente che l'Italia pone come pregiudiziale ad ogni utile trattativa una dichiarazione impegnativa della Germania rispetto all'Austria».

Il giornale ritiene non essere cosa facile alla Germania distruggere tutto quello che finora ha fatto al riguardo e scrive che non si vedono ancora nemmeno i segni di un cambiamento della politica tedesca nei confronti dell'Austria. Gli intermediari tedeschi a Roma, conclude il giornale, debbono però essere certi che soltanto una assoluta rinuncia a ogni intemperanza verso l'Austria può impedire il completo estraniamento della Germania dalla politica europea. Il Capo del Governo italiano ha dichiarato apertamente quale è stato il pericolo di una guerra dopo il 25 luglio e sarà bene che a Berlino si ricordino tali parole del Duce. Esse sono atte a chiarire completamente la situazione, anche in rapporto ai contatti preliminari tra Roma e Berlino.

L'attività del barone Aloisi

I lavori delle commissioni

GINEVRA, 20

Oggi il primo delegato italiano Ambasciatore Aloisi ha ricevuto il Ministro degli Esteri dell'Estonia, signor Seljamaa, e il primo delegato della Lettonia, signor Munters. Inoltre il primo delegato italiano ha avuto un colloquio con il rappresentante degli Stati Uniti a Berna, signor Wilson.

E' continuata l'attività delle commissioni e in particolare della sesta commissione politica in cui ci si è occupati della proposta polacca relativa alla generalizzazione della protezione delle minoranze e alla convocazione di una conferenza internazionale a questo riguardo. Il rappresentante della Polonia Ministro plenipotenziario Rosinsky, ha difeso il punto di vista polacco, specialmente sotto l'aspetto della ineguaglianza tra gli Stati.

Il rappresentante dell'Italia Ministro plenipotenziario Biancheri, ha fatto notare l'interesse particolare dell'opera compiuta dall'Istituto internazionale della cinematografia educativa di Roma affermando che l'Italia si interessa a tutti gli aspetti dell'attività del comitato della cooperazione intellettuale a cui continuerà a dare appoggio. La stessa commissione ha poi discusso la questione delle difficoltà che alcuni Paesi oppongono all'importazione dei libri scientifici e ha discusso delle inesattezze tendenziose nei manuali scolastici, ciò che ha provocato un vivissimo duello oratorio tra i delegati dell'Ungheria e della Cecoslovacchia. Nella quinta commissione si è discussa la questione relativa al trattamento dei prigionieri negli istituti di pena. Il rappresentante italiano ha premesso pregiudizialmente che il Governo fascista in via di massima ritiene che la S. d. N. in questa materia deve limitarsi a formulare consigli e voti perchè il diritto di punire, soprattutto nella fase dell'esecuzione della pena, è esenzialmente legato all'esercizio della sovranità di ciascuno Stato.

Sottosegretariato della Stampa

Una Direzione generale del cinematografo affidata a Luigi Freddi

ROMA, 20

E' stata costituita presso il Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda, la Direzione generale per il cinematografo, col compito di controllare e coordinare l'attività cinematografica nazionale in tutte le sue manifestazioni. E' stato nominato direttore generale il camerata Luigi Freddi.

La costituzione di questa nuova Direzione generale integra le funzioni del Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda, portando il suo controllo e il suo impulso animatore in un settore che esercita profonda influenza nell'educazione e nei gusti del pubblico. A nessuno sfugge infatti l'importanza che in tutto quanto è espressione pubblica e propaganda, assume in ogni Paese il cinematografo. Perciò ogni cosa che riguardi l'attività cinematografica, che investiva finora per vari aspetti la competenza di diversi Ministeri e uffici, viene ora inquadrata nella competenza esclusiva del Sottosegretariato della Stampa e della Propaganda, secondo i principii di unità di indirizzi e di organicità di azione che sono propri della politica fascista. Nell'inquadramento del cinematografo presso la nuova Direzione generale, rientrerà anche l'Istituto Nazionale L.U.C.E che, pur rimanendo nella sua attuale autonomia, troverà mezzi di maggiore sviluppo e di più essenziali funzioni. Il camerata Freddi che assume la nuova Direzione, è una fra le più note camicie nere della vigilia, caro al giornalismo dell'Italia fascista.

Il passaggio al nuovo organismo delle attribuzioni finora espletate da altri enti, avverrà gradamente e a mezzo di speciali decreti; ma è cosa certa che la fase transitoria sarà brevissima e che al più presto la Direzione generale per il cinematografo entrerà in piena attività.

Il nome del camerata Freddi è sicura garanzia per l'attività che il nuovo organismo si appresta a svolgere, attività vasta, feconda, permeata di spirito schiettamente fascista. A Luigi Freddi, nostro valoroso collaboratore inviamo un caldo augurale saluto.

La vita della Nazione in cifre

Notevoli aumenti di produzione industriale 320.000 operai occupati nei lavori pubblici

ROMA, 20

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1934-XII pubblica le note riasuntive del Bollettino mensile dell'Istituto centrale di statistica dalle quali rileviamo i seguenti dati:

La popolazione residente nel Regno ammontava, al 31 agosto 1934, a 42.964.000, la popolazione presente a 42.489.000. Il numero dei nati vivi nei primi otto mesi del corrente anno è di 668.311 ed è superiore di 8066 a quello dello stesso periodo del 1933 (660.245) e inferiore di 1275 a quello del 1932 (669.586). L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 285.631 nei primi 8 mesi del 1934, di 271.051 nei primi 8 mesi del 1933 e di 250.821 nei primi 8 mesi del 1932. Si è avuto pertanto nei primi 8 mesi del 1934 un'incremento naturale della popolazione superiore di 14.580 a quello verificatosi nei primi 8 mesi del 1933 e di 34.810 a quello verificatosi nei primi 8 mesi del 1932.

Il numero medio giornaliero definitivamente accertato degli operai occupati nei lavori di opere pubbliche eseguiti a totale o parziale carico dello Stato, nonchè dai lavori della medesima natura compiuti da enti parastatali e dalle amministrazioni comunali e provinciali dei Comuni con popolazione superiore a 100 mila abitanti, è stato nel luglio 1934 di 320.910, segnando una diminuzione di 2884 rispetto al numero di quelli occupati nel precedente mese di giugno (323.794). Nell'agosto 1934 il numero medio giornaliero provvisoriamente accertato degli operai impiegati nei lavori di cui sopra è stato 317.050. Secondo le rilevazioni eseguite dagli Uffici provinciali di collocamento in base alle norme emanate dal Ministero delle Corporazioni, il numero dei disoccupati al 31 agosto 1934 risulta di 866.570, con una diminuzione di 21.990 rispetto allo agosto 1933 (888.560) e di 20.428 rispetto al luglio 1934 (886.998).

L'indice generale della produzione industriale con base 1928/100, calcolato dal Ministero delle Corporazioni secondo i criteri stabiliti dall'apposita Commissione nominata da questo Istituto, è risultato nel luglio 1934 di 91.2, mentre nel corrispondente mese del 1933 risultò di 84.9. Nel luglio dei precedenti anni 1929, 1930, 1931 e 1932 detto indice fu rispettivamente di 116,9, 102.0, 87.8 e 68.3.

Nelle più importanti branche della produzione si sono avuti nei primi 8 mesi del 1934, rispetto al corrispondente periodo del 1933, nei seguenti prodotti, gli aumenti percentuali a fianco indicati: acciaio 3.5%, leghe di ferro 36.8%, piombo 120.9%, zinco 4.9%, alluminio 31.7%, rame 101.7%, olio da gas 39.2%, coke di petrolio 2,0%. Si sono avute invece nei seguenti altri prodotti e nei primi 8 mesi dell'anno 1934, rispetto ai primi 8 mesi del 1933, le diminuzioni a fianco di ciascuno indicate: ghisa 1.3%, mercurio 22.2%, antimonio 31.3%, petrolio greggio 22.1%, benzina 20.6%, petrolio raffinato 13.3%, olii lubrificanti e per usi diversi 17.4%, olio residuo combustibile 37.0%, paraffina 35.2%, bitume di petrolio 2,0%. Nei primi 7 mesi del 1934, rispetto al corrispondente periodo del 1933, si sono avuti nei seguenti altri prodotti gli aumenti di percentuale a fianco indicati: laminati 4.7%, cemento macinato 10.7%, perfosfati 10.1%, fibre artificiali (rayon) 25.3%, carta e cartone 15.6%, energia elettrica 10.5%, acido solforico (riportato da 50 B E) 7.3% e solfato di rame 9.5%. Solamente per la seta naturale si è avuta nei primi 7 mesi del 1934, rispetto ai primi sette mesi del 1933, una diminuzione del 33,1%.

Nei primi 8 mesi del 1934 furono caricate nei porti del Regno tonnellate 24.503.720 di merci, con un aumento di tonn. 3.250.714 rispetto al corrispondente periodo del 1933 nel quale furono caricate tonn. 21.253.006. Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto di dette merci con 2.106.616 tonnellate (64.3%) nell'agosto 1934, con tonn. 2.107.245 (64%) nel luglio precedente e con tonn. 2.015.743 (67.7%) nell'agosto 1933.

Nei primi 8 mesi del 1934 sono stati dichiarati 9645 fallimenti compresi i piccoli fallimenti iniziati dalle Preture, contro 12,012 nei primi 8 mesi del 1933 (diminuzione del 19.7%) e sono stati elevati 506.422 protesti cambiari contro 597.287 nei primi 8 mesi del 1933 (diminuzione dell'8.5%).

Nei primi 7 mesi del 1934 sono stati approvati in 17 principali città del Regno progetti per la costruzione di 27.554 appartamenti comprensivi di 104.553 stanze, con un aumento, in confronto ai primi 7 mesi del 1933, di 11,240 appartamenti (aumento del 68.9%) e di 44.969 stanze (aumento del 72.3%).

Tre paesi messicani distrutti dal terremoto

CITTA' DEL MESSICO, 20

Tre paesi dello Stato di Jalisco sono stati completamente distrutti da un violento terremoto. Si crede che numerosi morti giaciono sotto le macerie.

Nove cadaveri sono già stati estratti. I feriti sono 200.

Ancora una tragedia nel Gange

45 morti per il capovolgimento di un battello

CALCUTTA, 20

Un battello fluviale con a bordo 50 persone fra passeggeri ed equipaggio si è capovolto presso Novakhali, alla foce del Gange, causa una tempesta: 45 persone sono perite annegate.

Improvvisa e violenta eruzione di un vulcano giavanese

BATAVIA, 20

Il vulcano Erapi ha iniziato stamane una spaventosa eruzione. Con un improvviso boato esso ha cominciato a vomitare lava e materie infiammate, mentre grosse nuvole di fumo si sollevavano e si distendevano per il cielo. Parecchi paesi lungo i fianchi del vulcano corrono pericolo di venire distrutti e i danni alle proprietà sono gravi. La popolazione è allarmatissima e migliaia di indiani si sono dati alla fuga verso la costa in preda al panico. Le comunicazioni sono rese difficili e per il momento è impossibile sapere se vi siano vittime umane. Il vulcano Erapi è uno dei 25 attivi dell'esilo di Giava.

Quattro sotto zero in Anatolia

ISTANBUL, 20

Da varie regioni dell'Anatolia si comunica un'improvvisa caduta della temperatura. Nelle località di Siba, Orda e Bolu il termometro è caduto a 4 gradi sotto lo zero.

Atti terroristici nell'Arizona contro gli agricoltori giapponesi

PHOENIX (Arizona), 20

I coloni giapponesi della vallata del Rio Salto, allarmatissimi per il rinnovarsi delle violenze a loro danno da parte dei coloni americani, hanno chiesto formalmente la protezione delle loro autorità diplomatiche. In proposito è rivelato che nelle ultime settimane numerose fattorie nipponiche del territorio suddetto sono state danneggiate dallo scoppio di bombe e di ordigni infernali collocati dagli agricoltori indigeni.

La "Vespucci,, partita dal Pireo

ATENE, 10

Stamane la R. nave scuola italiana «Vespucci» ha lasciato il Pireo.

Due sentenze di morte eseguite dai «gangsters»

NEW YORK, 20

Harry Farb, soprannominato «Il padrone di Bowery» (Bowery è un famoso quartiere malfamato di New York) è stato ucciso alla maniera classica dei gangsters, del tempo della proibizione. Egli era seduto dinanzi all'ingresso del suo bar, quando un'automobile si è fermata dinanzi a lui. Le persone che vi erano sopra lo hanno chiamato e hanno cominciato a discorrere tranquillamente con lui. Ad un certo punto, il Farb si abbattè a terra, improvvisamente colpito da una revolverata mortale, mentre l'automobile si allontanava a tutta velocità. Un'altra sentenza di morte pronunciata dai gangsters è stata eseguità stanotte in un quartiere di Brooklyn. La vittima è certo Fred Boccy, giovane giocatore, da poco uscito dalla prigione. Il Boccy giuocava a carte, quando due uomini armati gli si avvicinarono e uno gli disse: «Se vuoi raccomandare a Dio l'anima tua, sbrigati». Il Boccy si inginocchiò poi si lanciò improvvisamente verso una cabina telefonica, ma cadde morto, colpito da quattro colpi di pistola.

La terza prova della Coppa d'America vinta dal panfilo "Rainbow,, di Vanderbilt

NEWPORT (Rhode Island), 20

Con un vento di appena cinque nodi orari, stomane alle 11.40 ha avuto inizio la terza prova della gara per la Coppa d'America. Occupato altrove dalle cure del Governo, il Presidente non ha potuto assistere alla gara

Mezz'ora dopo la partenza, il panfilo inglese «Endeavour» aveva sorpassato l'avversario di 100 yarde e continuava ad aumentare il suo vantaggio, doppiando la boa di viraggio dopo ore 2.22' di navigazione, seguito a 6'23'' dall'americano «Rainbow». Improvvisamente cambiava la direzione del vento. Questa circostanza è stata abilmente sfruttata dal nocchiere americano, mentre il pubblico sulla costa e nelle imbarcazioni disseminate lungo il percorso, in preda a tensione spasmodica, applaudiva e incoraggiava in modo delirante il «suo equipaggio». Il «Rainbow», infatti, su una brevissima distanza annullava il cospicuo svantaggio, si portava all'altezza dell'«Endeavour» per alcuni minuti e poi riusciva a sorpassarlo di circa 80 metri, arrivando primo con un vantaggio di 3'26''.

Il "Foglio di disposizioni,,

Norme per il reclutamento e l'assistenza di 118.000 lavoratrici rurali

ROMA, 20

Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del Partito, n. 291, diramato in data odierna, reca:

La prossima campagna per la raccolta delle olive si svolgerà dalla fine di ottobre a tutto gennaio, e interesserà circa 118.000 lavoratrici fra emigrate, immigrate, migranti interne e locali delle seguenti provincie: Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Avellino, Benevento, Palermo, Napoli, Frosinone, Roma, Rieti, Viterbo, Perugia, Terni. D'intesa con le organizzazioni sindacali competenti e con l'Ufficio nazionale di collocamento, sono state stabilite le seguenti norme per il reclutamento delle maestranze agricole, costituite, nella quasi totalità, da donne e ragazzi:

A) E' vietata ogni forma di mediazione, anche gratuita, fatta da enti o da privati;

B) I lavoratori agricoli, che intendono essere occupati alla raccolta delle olive, dovranno, entro il 10 ottobre anno XII, iscriversi presso gli Uffici di collocamento dell'agricoltura del Comune nel quale risiedono, specificando se intendono far parte di squadre locali o spostarsi presso aziende agricole di altri Comuni.

C) Gli agricoltori presenteranno richiesta della mano d'opera occorrente, tanto locale che immigrata, presso l'Ufficio di collocamento, compilando con la massima esattezza gli appositi moduli, che dovranno essere rilasciati gratuitamente.

D) Il collocamento verrà eseguito d'ufficio, in ottemperanza alle disposizioni di legge sulla disciplina delle domande e delle offerte di lavoro (art. 14 R. D. 29 marzo 1928 N. 10031).

E) L'iscrizione agli Uffici di collocamento e la richiesta di mano d'opera da parte degli agricoltori sono obbligatori, anche se trattasi di una sola giornata lavorativa.

F) Tutti coloro, specialmente i capisquadra, che tenteranno di ostacolare o ritardare le iscrizioni, o intralciare comunque il regolare funzionamento degli Uffici di collocamento, dovranno essere denunziati alle superiori autorità per le sanzioni di legge.

I Segretari federali predispongano, attraverso i Fasci femminili, l'assistenza nei luoghi di partenza e di arrivo delle squadre e particolarmente presso le aziende agricole delle Provincie di Taranto, Matera, Cosenza e Reggio Calabria. L'assistenza di queste lavoratrici dovrà rientrare nel piano dell'assistenza invernale. Le fiduciarie provinciali dei Fasci femminili dovranno compiere frequenti ispezioni. Il direttore dell'Ufficio nazionale di collocamento si trasferirà nella zona litorale jonica. Nelle località di maggior affluenza e nei centri più importanti si dovrà provvedere al funzionamento di asili-nidi per i bambini delle lavoratrici. I Segretari federali mi segnaleranno le eventuali infrazioni alle norme predette e mi riferiranno sull'andamento della campagna.

I lavoratori dell'agricoltura

Ardenti manifestazioni al Duce al Consiglio confederale

ROMA, 20

Questa mattina si è riunito presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste il Consiglio della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura. Il commissario confederale, iniziando i lavori, ha inalzato al Duce il più vibrante e fervente saluto di devozione appassionata, costante e assoluta, tra entusiastiche acclamazioni di tutta l'assemblea. L'on. Angelini ha quindi dato, per sommi capi, notizia del lavoro finora realizzato in gestione commissariale.

Il commissario ha poi accennato alle direttive che devono essere seguite nell'attività della Confederazione. Prima di tutto: massima assistenza sindacale con tutti i mezzi ed in tutte le forme; poi attuazione pratica di ogni intervento nel regolamento della produzione e nei rapporti della produzione stessa.

Successivamente il commissario confederale ha parlato delle altre finalità che si propone la Confederazione, e che si possono così enunciare: 1) potenziamento massimo di ogni iniziativa e di ogni attività per la valorizzazione delle terre e per l'incremento della produzione, specialmente sotto l'aspetto qualitativo; 2) applicazione ed estensione più larghe possibili degli indirizzi di tecnica e di economia rurale; 3) coordinamento delle varie iniziative tendenti a rafforzare l'economia agricola; 4) estensione dei terreni da destinarsi alla coltivazione; 5) completamento rapido delle bonifiche in corso, in modo da raccoglierne il più largo beneficio fondiario e culturale; 6) difesa dei prodotti agricoli sia nel prezzi che nelle loro sofisticazioni e adulterazioni; 7) interessamento concreto e continuativo per la soluzione del complesso problema della montagna; 8) largo sviluppo assistenziale in tutte le sue forme, così da far sentire al lavoratore l'interessamento costante del Governo e delle organizzazioni.

L'on. Angelini ha quindi parlato delle altre azioni che dovranno essere urgentemente attuate con energia e forza risolutiva, principale tra tutte il problema della disoccupazione ed ha illustrato vari mezzi per riuscire a renderla meno pesante. Ha terminato dichiarando che le parole dette dal Duce nel Messaggio dell'ottobre XII costituiscono il comandamento, la direttiva, il viatico dell'azione confederale, che deve essere opera di superamento, opera di solidarietà umana e sociale ed opera di costruzione solida, chiara, continua e sicura. Le comunicazioni del commissario confederale sono state salutate da una grandiosa manifestazione all'indirizzo del Duce.

Il Comitato intersindacale di Pola e l'azione contro il cumulo delle cariche

POLA, 20

Ieri sera si è riunito, sotto la presidenza del Segretario federale, il Comitato intersindacale dell'Istria trattando il seguente ordine del giorno: 1) cumulo delle cariche; 2) fissazione dei prezzi dei generi di prima necessità.

Sul primo punto dell'ordine del giorno il Segretario federale ha fatto delle dichiarazioni esplicite e decise. Le disposizioni di S. E. Starace sul cumulo delle cariche sono state immediatamente attuate dalla Federazione dell'Istria. Difatti alla pubblicazione del comunicato che si riferiva al cumulo delle cariche, alle donne negli uffici o ai pensionati occupati, ha fatto seguito la nomina di una Commissione di controllo che sta per portare a termine i lavori. Il console Bellini ha insistito sulla necessità che le disposizioni del Segretario del Partito abbiano integrale applicazione.

I prezzi dei 21 generi di prima necessità sono rimasti inalterati, eccezion fatta per i prezzi del lardo e dello strutto nazionale e americano: lardo prima qualità da lire 7.20 a lire 7.40 il kg.; strutto nazionale da lire 5.30 a 6 il kg.; strutto americano da 5.20 a 5.80. Il prezzo della carne sarà fissato in uno dei primi giorni della prossima settimana. Per il momento resta invariato: parti anteriori lire 5 e parti posteriori lire 6.

Il Conto del Tesoro al 31 agosto

Disavanzo dimezzato rispetto al 1933

ROMA, 20

Il Conto del Tesoro al 31 agosto scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile di lire 1582 milioni, di cui 1365 milioni in conto corrente della Banca d'Italia e 217 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio relativa al mese di agosto presenta, per la parte effettiva, accertamenti di entrata per milioni 1437 ed impegni di spesa per milioni 1618. Si è quindi verificato un deficit di milioni 181, per effetto del quale il disavanzo della gestione, che a fine luglio era di milioni 135, resta determinato a tutto agosto in milioni 316. Nel 1933 il disavanzo dello stesso mese di agosto risultò di milioni 364 e quello del bimestre di milioni 718. La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva, per i due mesi, di milioni 12. Il disavanzo finanziario complessivo per le due categorie, a fine agosto, è pertanto di milioni 328. Il totale dei debiti pubblici interni è di 303.159. milioni. La circolazione dei biglietti di Banca ammonta a 13.494 milioni.

Il compiacimento del Duce per un ritrovato antimalarico

ROMA, 20

Il Duce ha ricevuto il prof. Muzio Pazzi, la dottoressa Luciana Vitali ed il dott. Archi, che gli hanno riferito sul ritrovato Antilarval per la lotta contro la malaria.

Tale prodotto ha già dato risultati favorevoli in esperienze su larga scala. Il Duce si è molto compiaciuto coi dirigenti dell'istituto scientifico per queste ricerche.

La morte di Gianpietro Talamini decano dei giornalisti italiani

VENEZIA, 20

E' morto stamane nella veneranda età di quasi 89 anni il decano dei giornalisti italiani Gianpietro Talamini, direttore e proprietario del *Gazzettino*, il giornale del Veneto da lui fondato nel 1887.

Il Talamini era nato a Vodo di Cadore e giovanissimo era venuto a Venezia dove, dopo aver diretto alcuni ebdomadari, aveva iniziato la pubblicazione del quotidiano da lui indirizzato in principio a combattere un libello locale allora di immeritata diffusione che non tardò a scomparire.

Patriota sincero, il Talamini appoggiò fervidamente la causa dell'interventismo e a 70 anni si arruolò volontario allo scoppio della guerra nella quale cadde un suo giovane figlio ed altri due ne tornarono mutilati. Rinviato a casa per la grave età il Talamini si dedicò con grande attività alla propaganda patriottica per mezzo del suo giornale che non sospese mai le pubblicazioni neanche nei periodi più gravi della guerra e del martirio di Venezia. Alla causa fiumana egli dedicò un appoggio grandissimo. Il Talamini era assai popolare nella sua città adottiva che amava appassionatamente, ed era stimato per la rigida esemplare onestà.

Alla famiglia dello scomparso giornalista e patriota rivolgiamo l'espressione del nostro sentito cordoglio.

Il Congresso nazionale di radiologia inaugurato a Perugia

PERUGIA, 20

Stamane nel Salone dei Notari dello storico Palazzo comunale ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'11.o Congresso nazionale della Società italiana di radiologia medica, alla presenza di circa 500 scienziati tra i quali molti stranieri. I congressisti italiani indossavano la camicia nera.

Un concerto di musiche strumentali eseguito alla presenza del Pontefice

CASTEL GANDOLFO, 20

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza collettiva gli alunni del Collegio germanico-ungarico, presentati dal loro rettore. Il Collegio ha eseguito davanti al Papa un concerto di musiche strumentali, il cui programma comprendeva tre pezzi di Schubert, di Mozart e di Fromm. Il Papa alla fine dell'esecuzione si è vivamente compiaciuto con i giovani e con il loro maestro e ha impartito l'apostolica benedizione.

Il lieto evento sabaudo

Le sottoscrizioni a Napoli per la culla hanno raggiunto 250.000 lire

NAPOLI, 20

La Principessa Maria di Piemonte ha fatto anche ieri la solita passeggiata in automobile uscendo alle ore 14 dalla Reggia e dirigendosi per l'autostrada nella zona vesuviana, così suggestiva nel dolce pomeriggio settembrino. Al ritorno ha attraversato la campagna che circonda Torre del Greco ed ha fatto rallentare la macchina nelle vicinanze di Villa delle Ginestre, sacra alla memoria del Leopardi che qui scrisse il Canto immortale. L'Augusta Signora è stata riconosciuta da gruppi di villeggianti che l'hanno salutata con lunghi e calorosi applausi. Ha fatto ritorno alla Reggia verso le ore 18 dove è stata poco dopo raggiunta dalla madre, la Regina del Belgio, che dalla Villa Rosebery si è recata a visitare la figliuola con la quale è rimasta circa due ore.

Ieri sera alle 22 è giunto a Napoli il Ministro delle cerimonie della Corte di S. M. il Re, marchese Luigi Alberti di Sant'Elia. Il cerimoniere di Corte è fra noi per la direzione delle cerimonie che si svolgeranno dopo il lieto evento. In tutti i negozi intanto sono esposte delle grandi fotografie del Principe e della Principessa di Piemonte. Il pubblico non solo si ferma ad ammirarle ma ne fa largo acquisto. Ciò dimostra la grande simpatia che gli Augusti Principi godono tra il pubblico, simpatia che in questi giorni si è andata sempre più allargando.

E' quasi ultimata la raccolta delle sottoscrizioni popolari per la culla che finora hanno dato la cifra di 250.000 lire.

Bollettino meteorologico

	Press. Barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.3	27	19	piovoso, calmo
Roma	761.4	27	16	cop., legg. mosso
Torino	759.7	22	13	sereno
Milano	760.7	25	15	½ coperto
Genova	760.6	23	15	coperto, calmo
Venezia	760.2	25	17	cop., legg. mosso
Firenze	760.6	28	16	piovoso
Ancona	759.5	25	19	cop., legg. mosso
Bologna	760.8	27	17	coperto
Napoli	760.8	26	16	½ cop., legg. mosso
Taranto	751.9	26	18	¼ cop., legg. mosso
Palermo	759.8	26	20	¾ cop., leg. mosso
Catania	761.6	28	17	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	760.4	26	15	½ cop., legg. mosso
Tripoli	762.4	23	21	ser., legg. mosso
Messina	762.1	27	20	coperto, calmo
Trento	763.5	26	14	piovoso
Fiume	759.6	25	15	coperto, calmo
Bari	762.0	24	14	¾ coperto, calmo
Sanremo	759.7	24	18	½ cop., legg. mosso
Bengasi	760.8	27	17	¼ coperto, calmo
Rodi	758.8	27	21	¾ coperto, mosso

(I dati si riferiscono al giorno 19 settembre 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone dell'Europa settentrionale staziona ancora col suo centro ad est dell'Irlanda e spinge una saccatura sull'Europa centrale. Un nucleo di pressione relativamente bassa si presenta sull'alta Italia, interessando le regioni settentrionali e centrali della penisola. Aree di alta pressione sulla regione algerina con saccatura e nucleo secondario sul basso Tirreno ed altra persistente sul Mar di Levante. L'anticiclone russo, sensibilmente indebolito, conserva all'incirca la sua posizione precedente, mentre sulle coste atlantiche della penisola iberica persiste il nucleo di pressione abbastanza elevata. (Probabilità: Le perturbazioni già in atto sulle regioni settentrionali e centrali della penisola potranno subire un ulteriore peggioramento, estendendosi alle rimanenti regioni e determinando delle precipitazioni. Il cielo sarà pressochè ovunque nuvoloso o coperto, specie sull'Italia settentrionale e centrale, con prevalenza di correnti moderate tra nord e greco sul versante adriatico, maestrali sulla Sardegna, tra sud e libeccio altrove. Temperatura pressochè stazionaria ed a carattere scirocoale. Mare piuttosto agitato e alti e medi bacini, mosso altrove.

COMUNICATI

Al dott. Vicenzini

Rinfrazio vivamente il dott. Vicenzini per aver guarito il mio bambino di anni 14 il quale da ben tre anni soffriva di asma bronchiale e per cui tutte le cure erano rimaste senza alcun risultato. A lei vada la mia riconoscenza.

SAVOIA VITTORIO
Pasian di Prato - Udine

Al dott. Vicenzini

Da diversi anni (18) ero affetta da artrite deformante con gravissimo esaurimento nervoso. Ero quasi invalida, impossibilitata ad accudire alle faccende domestiche. Ogni cura fu vana. Dopo ponderata riflessione mi sono decisa a sottopormi alle di Lei cure e sono completamente guarita. Non più dolori nè scatti nervosi. Sono cresciuta di otto chili. Tutto ciò per merito della sua sapiente opera. Grazie.

EMILIA CESCA
Via Manlio Feruglio 17 - Udine

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 29 settembre 1934, ore 9.30 in Trieste, via Coroneo n. 16, nella Sala Incanti si procederà alal vendita di un pianino. Il Cancelliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 29 settembre 1934, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, nella Sala Incanti, si procederà alla vendita di mobili di lusso. Il Cancelliere delal R. Pretura.

La Cantina Sociale di Parenzo

accetta immediatamente, salvo venduto, prenotazioni acquisti per

filtrato dolce bianco e rosso

a lire 160.— l'ettolitro

franco cantina.

Per ordinazioni rivolgersi direttamente alla Direzione della CANTINA SOCIALE DI PARENZO.

ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

ROMA

Via Marcantonio Colonna 7, tel. 32-53

Il dott. VICENZINI inizierà a TRIESTE le sue consultazioni dal 20 al 28 settembre all'HOTEL DE LA VILLE.

ASMA — ARTRITISMO — SCIATICA
NEVRALGIE — VERTIGINI — MALATTIE NERVOSE. — Richiedere opuscolo gratis

"VULCANO"

VIA MURATTI N. 4

Nuovo negozio specializzato soltanto in GUANTI E CALZE
MERCE OTTIMA - PREZZI MODICI
VISITATELO VISITATELO

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

CRONACA DELLA CITTÀ

...ino dei prezzi massimi
...dal Comitato intersindacale

...mitato Intersindacale della Pro... di Trieste, nella seduta del gior... m. c., ha fissato il seguente li... i prezzi massimi di minuta ven... applicarsi dal 15 settembre fi... giorno di pubblicazione del pros... stino:

	al kg.
...mune (farina 2) in forme da ...	1.35
... prima qualità (farina 1) in da 500 gr.	1.40
... prima qualità (farina 1) in da 1000 gr.	1.40
... lusso (farine 0 e 00) in forme 500 gr.	1.70
... di frumento tipo 0	1.50
... di frumento tipo 1	1.40
... di granoturco gialla	0.95
... di granoturco bianca	0.95
...illato I	1.40
...llato II	1.35
...mone comune	1.75
... borlotti nuovo raccolto	2.—
... verdoni nuovi	0.80
...omune (generale)	2.—
...ura semola (sciolta 00)	3.—
...ura semola (sciolta 0)	2.50
...prezzi adeguati alle oscillazioni ...dei prezzi all'ingrosso sotto il ...llo dell'Ufficio d'annona)	
...ovina fresca:	
...re comune (petto, mollame, ...riga di coste bassa)	4.40
...re scelta	5.40
...ore	6.40
... qualità senza osso (maggio... del 20 per cento su ogni ... prezzo)	
...ina fresca (stagionale) (Friuli originale)	16.—
...la I S. B.	10.—
...la II S. B.	8.—
... Hammerfest secco	3.40
...ezzi adeguati alle oscillazioni ...ezzi all'ingrosso sotto il con... dell'Ufficio d'annona)	
...ostrano salato I	7.60
...ostrano salato II	6.70
...azionale	5.60
...io reggiano parmeggiano (te... scelto)	9.—
...io reggiano parmeggiano (sot...)	6.50
...esco naturale («Alto Isonzo»)	10.40
... semolato	6.30
... cristallino	6.20
...do Santos sup. (buono)	23.60
... vegetale	0.40
	al lt.
...a I qualità (fino)	6.40
...a II qualità	5.30
... (commestibile)	4.50
... negozio)	0.80

...merci in vendita è obbligatorio ...llino indicante la rispettiva vo... prezzo del presente listino.

Il Segretario federale ...te del Comitato Intersindacale
Dott. Carlo Perusino

...corso per la Festa dell'uva

...unicipio rende noto che il Comi...tadino per la V Festa nazionale ..., bandisce, tra le altre manife... un concorso cittadino di mo... uva fresca, che avrà luogo a domenica 7 ottobre p. v., e ne seguenti norme:

...concorso è esteso a tutti i com...ti di frutta fresca, ai pubblici e ai posteggi dei pubblici mer...

...durata del concorso, rispettiva... delle mostre, è fissata per la ... di domenica 7 ottobre 1934 ...II;

...concorrenti saranno suddivisi in ...gorie distinte; a) negozi auto...alla vendita di frutta fresca, b) esercizi in genere, c) posteggi ...chioschi su piazze e mercati;

...mostre dovranno perseguire il scopo commerciale di mettere ...nza l'uva fresca per invogliare ...lico all'acquisto;

...commercianti e gli esercenti che ...no partecipare al concorso do... inviare all'Unione provinciale dei commercianti la loro ade...ritta non più tardi di sabato ...mbre a. c., indicando a quale ...ndicate tre categorie apparten... comunicando l'esatto indirizzo ...le d'affari, rispettivamente il del posteggio sul pubblici mer...

...r ciascuna delle tre categorie assegnati: I premio assoluto, coppa d'argento, II premio, medaglia d'argento, III premio, medaglia di bronzo; inoltre sarà ...o, a tutti i partecipanti al con...n artistico diploma di beneme...

...Giuria, i cui componenti sono ...i designati dal Comitato, deci...ppellabilmente, e il suo verdet... comunicato all'Autorità e reso mezzo della stampa.

...o di graduate Giovani Italiane

...le graduate Giovani Italiane, ...dra e capomanipolo sono co... a rapporto alla Casa della Gio...liana per domani 22 alle 17. Si ...e in divisa.

...premilitari obbligatori
...r i dipendenti di aziende ...ette alla disposizione di legge sul riposo festivo

...unica che presi accordi con il ... della 58.a Legione «S. Giusto» ... V. S. N., anche quest'anno ...tituito il corso pomeridiano al ...er i premilitari che, per essere ...i nelle aziende non soggette ...ge sul riposo festivo, non avreb... possibilità di frequentare, sen... pregiudizio, i normali corsi do...

...tano perciò tutti coloro che si ...in queste speciali condizioni a ...in sede federale (Viale XX Set... n. 1 stanza n. 4) per essere ... di regolare dichiarazione che ...ssere esibita all'atto dell'iscri... corsi premilitari e ciò sino al ... giorno di chiusura delle iscri...

...ella Moda al Savoia

...alle 17 avrà dunque luogo al ...l'atteso tè della Moda, durante ... la Ditta Beltrame esporrà le ...nti novità per l'entrante sta... ...'incasso andrà devoluto a fa... ...l'Opera di Assistenza Rionale ... R. di Servola e Barriera Vec... ...Comitato spera nel concorso di ... signore che amano il bello e ...onciliare la soddisfazione del ... gusto con l'atto benefico. Agli ...uti sarà alla fine riservata una ...presa.

Il nuovo Dopolavoro artigiano

Nel programma, pubblicato ieri, delle cerimonie che si svolgeranno domenica nella famiglia artigiana triestina, è compresa anche l'inaugurazione del Dopolavoro artigiano. Questo Dopolavoro è un nuovo merito del Fascismo di Trieste che ha voluto dare anche agli artigiani, benemeriti e attivissimi collaboratori di ogni attività cittadina, una degna sede per i loro studi e gli svaghi.

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, si è adoperato largamente per soddisfare questa nobile aspirazione degli artigiani e la magnifica sede, sorta in breve tempo in uno dei punti più centrali della città, sta a dimostrare l'amore con il quale hanno coadiuvato con lui l'ispettore superiore del Dopolavoro e chi è a capo dell'artigianato triestino.

La nuova sede di questo Dopolavoro è stata fissata al primo piano di quella grande casa che fa angolo tra la via San Lazzaro e la via Carducci e ha le finestre che guardano sulla via Carducci e verso i Portici di Chiozza. Una grande sala che sarà adibita a luogo di convegno e di divertimento e una serie di camere e di salette fanno di questo Dopolavoro uno dei più importanti della città.

Il dott. Perusino ha voluto interessarsi personalmente per dare a questa grande famiglia di lavoratori una sede degna delle loro tradizioni artistiche. Così sia nelle decorazioni, sia nell'allestimento del bar e degli altri ambienti i particolari sono stati curati con amore e con raro buon gusto.

Il nuovo Dopolavoro sarà inaugurato, come si sa, domenica dall'on. Buronzo, che troverà raccolti intorno a sè, nella bella e degna sede dei loro svaghi, tutti gli artigiani triestini, quegli artigiani che tanta fama si sono acquistati, con le loro opere navali e decorative, in tutto il mondo.

Con la costituzione di questo Dopolavoro la nostra città si è arricchita di una nuova importante fonte di attività, di un centro di belle e sane iniziative che con gli altri Dopolavoro, costituirà intorno al Fascio, un nuovo segno della laboriosità triestina.

Le cerimonie artigiane di domenica

La Segreteria dell'artigianato ricorda a tutti gli artigiani che domenica 23 corrente dovranno trovarsi alle ore 10.30 in Piazza Verdi per presenziare al discorso che l'on. Buronzo, Presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani d'Italia, terrà nella sala del Littorio alla presenza delle autorità. Alle cerimonie dell'inaugurazione del Dopolavoro Artigiano e della Mostra Campionaria Permanente, interverranno le sole autorità.

Una moderna dotazione chirurgica
all'Ospedale Regina Elena

Per l'interessamento del primario della divisione oculistica dott. Manzutto, l'Ospedale Regina Elena si è arricchito in questi giorni di uno speciale apparecchio di diatermia pel trattamento del distacco della retina. Questo strumento costoso e modernissimo, costruito secondo i più recenti sistemi operativi del dott. Sapàr, è stato offerto alla divisione oculistica del dott. Manzutto per le generose oblazioni del senatore conte Segrè - Sartorio, del Podestà Salem e della Cassa di Risparmio Triestina. Così la dotazione di strumenti chirurgici al nostro Ospedale procede con modernità di criteri e sollecitudine di benefattori, quando non provveda la stessa direzione dell'Ente.

Certo i bisogni ospedalieri in materia di attrezzatura e di strumenti sono considerevoli, data la complessità e la grandezza dell'istituto. Al molto che è stato fatto in questi ultimi tempi, molto resta da fare. L'intervento di cittadini e di enti benefici a favore dell'Ospedale è sempre molto gradito e suscettibile di grandi e confortevoli risultati. L'esempio offerto dal gesto filantropico degli elargitori, potrebbe costituire un'emulazione per quanti sentono la nobiltà della funzione esercitata dall'Ospedale, sul quale gravano problemi di ordine tecnico, scientifico e amministrativo, che in parte potrebbero venire agevolati dalla generosità degli abbienti.

Il successo dei treni popolari
Un altro treno per Gorizia

In seguito alle numerosissime richieste di biglietti popolari per Gorizia, la locale Direzione Compartimentale delle Ferrovie ha disposto perchè domenica prossima sia effettuato un secondo treno speciale per la bella città isontina col seguente orario: Andata Trieste Centrale p. ore 7.20, Gorizia Centrale a. ore 8.50; ritorno Gorizia Centrale p. ore 21.51, Trieste Centrale a. ore 23.05. I biglietti, sempre del costo di sei lire, saranno messi in vendita stamane alle ore 8 al solito sportello della Stazione Centrale.

Continua intanto col crescente favore del pubblico la distribuzione dei biglietti per Ronchi dei Legionari, Castel Rifembergo e Divaccia. Come è noto, sia a Ronchi, sia a Castel Rifembergo, si svolgerà domenica la Festa dell'uva che quest'anno sarà ovunque caratterizzata da speciali manifestazioni che non potranno non attirare un concorso di pubblico superiore al passato. Se il tempo sarà favorevole, i triestini che domenica si recheranno in gita con i treni popolari supereranno i quattromila.

Le gite popolari di domenica 30

Il programma delle gite popolari fissate per domenica 30 settembre riguardanti la nostra Provincia è il seguente:

Trieste-Torino II classe lire 66, III classe lire 39; Trieste partenza 16.30, Torino arrivo 8.24; Torino partenza 20.15, Trieste arrivo 7.05.

Trieste-Gorizia-Udine III classe lire 6 da Trieste per Gorizia, lire 9 per Udine, lire 4 da Udine per Gorizia. Trieste partenza 7.10, Gorizia arr. 8.21, Gorizia partenza 8.26, Udine arrivo 9.04, Udine partenza 20.40, Gorizia arrivo 21.19, Gorizia partenza 21.20, Trieste arrivo 22.30.

Trieste S. Daniele del Carso III classe lire 4 treni ordinari, Trieste Campo Marzio partenza 5.45, S. Daniele del Carso arr. 6.54; S. Daniele del Carso partenza 21.33, Trieste Campo Marzio arrivo 22.36.

Udine-Venezia III classe lire 14; Udine partenza 6.35, Venezia arrivo 9.38; Venezia partenza 19.10, Udine arrivo 22.01.

Per il lieto evento in Casa Savoia

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per l'omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del prossimo lieto evento, sono pervenute le seguenti offerte: dall'ing. Umberto Sorasio lire 25; dal direttore e insegnanti del Circolo didattico di via Paolo Veronese lire 88. Totale lire 113.

Offerte alla Federazione fascista

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Segnalo lo Stabilimento Cromatura che ha voluto mettere a disposizione di una famiglia operaia un lettino in occasione del prossimo lieto evento di Casa Savoia.

Ai nostri uffici

Ai nostri uffici sono pervenute le seguenti offerte: da Rino Alessi lire 100; dott. Aldo Mayer lire 100; dal personale del giornale *Il Piccolo* lire 300; Società Triestina Tramway lire 500; S. A. Piccole Ferrovie lire 300; S. A. Riviera Triestina lire 200; S. A. Hotel Obelisco Poggioreale lire 200; cav. Giov. Ant. Picciola lire 50; Antonino Giarrizzo lire 30; Minny Giarrizzo lire 5; Alfonso Camizzaro lire 5; Michele Lavaglio lire 5; Massimiliano Tenze senior lire 4. Totale lire 1799. Importo precedente lire 6318. Assieme lire 8117.

STATO CIVILE DI TRIESTE
20 settembre 1934 - XII

Nati vivi	9
maschi 6, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	—

Per i mutilati e invalidi della Rivoluzione

I mutilati e gli invalidi per la Rivoluzione, se provveduti di pensione fino all'8.a categoria compresa, potranno inoltrare alla Segreteria dei Fasci di Combattimento domanda per ottenere la tessera di passaggio gratuita sulla rete delle tranvie e degli autobus cittadini.

Per la mano d'opera agricola

L'Ufficio provinciale per la mano d'opera agricola, nell'intento di procedere ad una completa revisione degli elenchi, invita tutti i lavoratori agricoli disoccupati, uomini e donne, dalla lettera A alla lettera L a presentarsi oggi dalle 16 in poi, in Piazza della Borsa 13. Non saranno presi in considerazione, per l'invio al lavoro, i disoccupati che non si saranno presentati per la revisione.

L'istruzione elementare e secondaria in cifre

La situazione scolastica a Trieste nell'anno 1933-34 si presenta radicalmente mutata in confronto a quella di anteguerra.

Il crollo della monarchia absburghese ha trascinato seco quello delle scuole tedesche e slave che costituivano un martirio spirituale per la città fieramente italiana.

Non si fa più distinzione tra scuole di città e scuole di campagna; le scuole elementari sono raggruppate per direzioni didattiche, sicchè quelle delle frazioni possono trovarsi unite a scuole di rioni urbani.

L'azione educativa è divenuta nel Regime fascista missione nazionale esercitata dallo Stato con unità di criteri e di programmi, in tutta l'Italia per la formazione d'una coscienza unitaria salda e tenace.

Scuole elementari pubbliche

Ecco il quadro statistico degli 11 circoli didattici esistenti a Trieste e delle 32 scuole da loro dipendenti nel 1933-34:

Circoli didattici e sedi	*classi*	*alunni*
I Via Donadoni		
1 Donadoni (Gaspardis)	34	1525
2 Cattinara (Silvestri)	2	54
3 » (Stossich)	8	210
II Via Ferriera		
4 Via Ferriera (Carniel)		
5 Succ. via Vasari	45	1932
6 Casa dei Poveri		
III Via S. Giogio		
7 S. Giorgio (Sauro)	22	943
8 De Amicis	20	771
9 Fond. Morpurgo	9	292
IV Via Giotto		
10 Via Giotto (V. E. III)	28	1156
11 V. S. Francesco (Xydias)	22	885
V Guardiella		
12 Guardiella I (Grego)	17	623
13 » II (Filzi)	9	361
14 Via Giulia (Suvich)	21	842
VI Via dell'Istria		
15 V. Bastia (Slataper)	33	1359
16 V. Istria (Timeus)	27	1156
VII Via R. Manna		
17 Via Manna (R. Elena)	23	1002
18 Cittavecchia (Venezian)	32	1293
VIII Opicina		
19 Opicina (P. Umberto)	11	415
20 Basovizza (Sillani)	4	107
21 Groppada (Zanetti)	4	104
22 Trebiciano) (Polonio)	4	114
23 Prosecco (G. Venezian)	9	350
24 S. Croce (Suppan)	5	185
25 » (Vidali)	4	148
IX Roiano		
26 Roiano (Tarabochia)	20	807
27 Succ. di Gretta (ex asilo)	10	312
28 Barcola (Battistig)	12	438
X Servola		
29 Servola (De Marchi)	25	1002
30 » (Chiesa)	3	144
XI Via P. Veronese		
31 V. P. Veronese (Duca D'Aosta)	35	1439
32 V. Scuola Nuova (Valerio)	10	426
	508	20.515

Scuole elementari private

Nel 1933-34 esistevano 12 scuole elementari private, 10 delle quali con lingua d'istruzione italiana e programmi identici a quelli delle scuole pubbliche; e 2 straniere amministrate dalle due colonie greca e serba per i figli di cittadini di quei due Stati, residenti a Trieste.

L'istruzione elementare privata offre questa statistica:

Sedi	*classi*	*alunni*
1 Istituto di coltura	I-V	43
2 Istituto Galilei	I-IV	32
3 Conte di Cavour	I-V	9
4 Benedettine (femm.)	»	103
5 Orfanotrofio S. Giuseppe (femm.)	»	60
6 Casa di Nazareth (femminile)	»	80
7 Ancelle della carità (femminile)	»	43
8 Nôtre Dame de Sion (femminile)	»	61
9 Comunità israelitica	»	151
10 Comunità evangeliche	»	111
11 Colonia greca	»	45
12 » serba	»	70
		828

Una nuova scuola privata con classi anche elementari s'è aperta quest'anno, quella del Collegio delle vergini di Cremona a Scorcola.

Scuole pubbliche d'avviamento

Quattro sono le scuole pubbliche secondarie d'avviamento a Trieste, due industriali e due commerciali; e otto i corsi pubblici, due industriali e sei agricoli. Com'è noto, la frequentazione delle scuole e dei corsi di avviamento è obbligatoria fino al 14.o anno d'età per tutti i ragazzi e le fanciulle che non frequentano una scuola media.

Il quadro statistico dell'istruzione post-elementare obbligatoria per il 1933-34 è il seguente:

Sedi	*classi*	*alunni*
1 Scuola di avv. ind. di via Giuliani (Bergamas)	36	1306
2 Scuola di avv. ind. di via Parini (Stuparich)	27	1040
3 Scuola di avv. comm. F. Rismondo	36	1539
4 Scuola di avv. comm. di via S. Anastasio (G. Corsi)	26	1055
5 Corsi di avv. ind. di Roiano)	6	216
6 Corsi di avv. ind. di Santa Croce	2	69
7 Corsi di avv. agricolo di Guardiella	3	106
8 Corsi di avv. agricolo di Servola	4	122
9 Corsi di avv. agricolo di Cattinara	2	89
10 Corsi di avv. agricolo di Opicina	2	87
11 Corsi di avv. agricolo di Trebiciano	1	30
12 Corsi di avv. agricolo di Prosecco	2	76
	147	5745

Scuole private d'avviamento

Erano tre le scuole private d'avviamento professionale: dell'Istituto di coltura, con 18 alunni; delle Madri Benedettine, con 57 alunne; delle comunità evangeliche, con 24 alunni. Quest'anno l'Istituto di coltura ha trasformato la scuola d'avviamento in scuola media inferiore.

Scuole medie pubbliche

Trieste dispone di 9 scuole medie pubbliche, delle quali presentiamo la tabella per il 1933-34:

Sedi	*classi*	*alunni*
1 Liceo-ginnasio, classico Dante	22	650
2 Liceo-ginn. classico Petrarca	22	671
3 Liceo-ginnasio scientifico Oberdan	12	285
4 Ist. tecnico inferiore e Ist. tecnico sup. comm. amministrativo	33	850
5 Ist. tecnico sup. comm. mercantile con scuola tecnica e classi preparatorie	12	357
6 Ist. tecnico sup. ind. con scuola tecnica	20	302
7 Ist. tecnico sup. nautico	12	90
8 Ist. magistrale femminile	30	1145
9 Ist. magistrale maschile	16	604
	179	4954

Scuole medie private

Tra le 5 scuole medie private esistenti nel 1933-34 sono comprese anche le classi dell'Istituto tecnico provinciale aperto dalla Provincia per offrire la possibilità di frequentare una scuola media agli alunni ch'erano rimasti esclusi dalle scuole statali.

Diamo l'elenco completo degli istituti privati d'istruzione media col numero degli alunni inscritti in ciascuno di essi:

Sedi	*alunni*
1 Istituto tecnico provinciale	163
2 Istituto Battisti e Galilei	268
3 Collegio Conte di Cavour	20
4 Scuola privata Mazzini	19
5 Nôtre Dame de Sion	118
	588

Complessivamente frequentarono le scuole d'istruzione media 5542 alunni.

Statistica generale

Le 32 scuole elementari pubbliche comprendono 508 classi con 20.515 alunni; le 12 elementari private raccolgono 828 alunni; complessivamente nelle 44 scuole elementari pubbliche e private sono istruiti 21.343 alunni.

Nell'istruzione post-elementare obbligatoria le 4 scuole pubbliche secondarie d'avviamento professionale e gli 8 corsi d'avviamento provvedono alla preparazione pratica al lavoro di 5745 alunni in 147 classi. Ad essi vanno aggiunti i 99 alunni delle 3 scuole private d'avviamento: raggiungono assieme i 5844 alunni.

Complessivamente frequentano scuole obbligatorie 27.187 alunni.

Raggruppando i 5844 alunni delle scuole d'avviamento pubbliche e private e dei corsi d'avviamento professionale con i 5542 alunni delle scuole medie pubbliche e private, risulta che la popolazione scolastica post-elementare raggiunge la cifra di 11.386 giovinetti; mentre la popolazione scolastica delle classi elementari s'eleva alla cifra di 21.343 alunni.

Tutt'assieme, la popolazione scolastica di Trieste nell'anno 1933-34, tra scuole pubbliche e private, elementari e secondarie è composta di 32.729 alunni, in cifra tonda quasi 33 mila.

ASTERISCHI

Equinozio d'autunno

Ieri una pioggia lenta, continua, insistente venne a interrompere il bel settembre. All'ora del tramonto, il sole, pur senza liberarsi delle nuvole, la intrisè d'una luce fulva, graduata in colorazioni molto simili a quella dei fogliami autunnali, e i battimenti di quella luce sulle facciate delle case e sul lastrico umido assunsero un tono giallo, strano, quasi sulfureo, che durò per qualche minuto e poi fu riassorbito dai grigi della sera. Tentativo abortito di un bel tramonto, che promettesse per oggi un tempo migliore? Comunque, siamo all'equinozio. Quei colori d'autunno che vedemmo diffondersi nel cielo, ci sono già in terra: ci sono nelle chiome degli ippocastani, orlati di rame, e in quelle dei faggi, orlate d'oro matto, nei prati d'un giallognolo opaco o di un verde incupito. L'estate è finita. Pareva dovesse essere così violenta, quando, nella seconda settimana di maggio, eravamo sorpresi da un uragano di calore precoce che portava la temperatura fino a 29.6, e oltre i 20 perfino nelle ore di notte. Fu quella una delle settimane più calde dell'anno. Poi vennero le piogge. Giugno fu tutto un piovere, e andò perduto come mese d'estate. Luglio diede tregua: fu un bel periodo estivo, prevalentemente caldo, con due ascensioni del termometro a qualche linea sopra i 30 centigradi. La terza avvenne nei primi giorni d'agosto; si raggiunse la massima, non certo altissima, di 30.80. Ma eravamo già rientrati nel tempo umidastro, e l'agosto si intorbidò e si chiuse con piogge e temperature autunnali. Settembre fu relativamente un bel mese, e le temperature si rialzarono a grado a grado fino a toccare la massima di 25.6. L'altro giorno ci sentivamo ancora in estate. Pareva che, dopo la burrascosa vita, il tempo estivo volesse dare un lungo e dolce addio. La storia dell'estate del 1934 è tutta qui; fu una delle stagioni più sconcertate e più deboli, una stagione in tono minore. Tre massime sopra i 30 centigradi, quattro sopra i 29, comprese quella di maggio. Trentasette giorni di pioggia dal solstizio di giugno all'equinozio, cinquanta dal primo di giugno fino a ieri. E mai, di seguito, più di sette i giorni completamente sereni.

Nozze

Si sono celebrate ieri nella Basilica di San Giusto le nozze della gentile dott. Myrrhine Furlani con il signor Paolo Dal Seno. All'eletta coppia vivi rallegramenti e auguri.

La morte del Generale Montasini

E' stata appresa con vivo rimpianto anche nella nostra città la notizia della morte, avvenuta ierl'altro a Novellara (Emilia) del Generale conte Emilio Montasini, primo aiutante di campo di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia. Valoroso soldato, nobile figura di gentiluomo, il Generale Montasini era stato al fianco del Comandante della Terza Armata durante tutta la guerra e con le sue non comuni doti d'animo e di carattere aveva saputo guadagnarsi l'affettuosa benevolenza del Principe, il quale lo considerava un amico, sincero e devoto. Il Generale Montasini aveva accompagnato il Duca d'Aosta anche durante la sua permanenza a Trieste e fra noi si era cattivato pure larghissime simpatie. Dopo la morte dell'eroico Condottiero, egli era stato varie volte ospite del Castello di Miramare. Alla famiglia del prode soldato, che per Trieste aveva sempre avuto un profondo affetto, giunga l'espressione del nostro più sentito cordoglio.

LLOYD TRIESTINO
Flotte Riunite LLOYD TRIESTINO, MARITTIMA ITALIANA e «SITMAR»

A TUTTO 31 OTTOBRE si rilasciano
BIGLIETTI SPECIALI
di andata e ritorno per
VENEZIA

PREZZI:
I classe (vitto compreso) . . . L. 70.—
II classe (vitto compreso) . . . » 50.—
Classe turistica (vitto compreso) » 35.—

Coupons d'albergo (acquisto facoltativo), comprendenti la pensione completa per la sosta a Venezia, nonchè i diritti accessori:
Alberghi di I categoria . . . . L. 40.—
Alberghi di II categoria . . . . » 30.—

PARTENZA DA TRIESTE il sabato alle ore 10.30 - ARRIVO a VENEZIA alle ore 14.30 (Motonave «CALITEA»: 22 settembre; 6 e 20 ottobre; Piroscafo «AUSONIA»: 29 settembre; 13 e 27 ottobre).

PARTENZA DA VENEZIA la domenica alle ore 17 - ARRIVO A TRIESTE alle ore 23 (Piroscafi: «ADRIA»: 23 settembre; 7 e 21 ottobre; «HELOUAN»: 30 sett.; «TEVERE»: 14 ottobre; «VIENNA»: 28 ottobre).

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Passeggeri - Piazza Unità e presso tutti gli Uffici Viaggi.

OGGI GRANDE
GIORNATA
DELLE SORPRESE
La vendita di innumerevoli articoli, si svolgerà al
PIANOTERRA E NEL
Reparto speciale
AL PRIMO PIANO
ÖHLER

BANCA TRIESTINA
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Capitale L. 7.000.000.— interamente versato

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa in cambi e titoli, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4 %

ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 - 12.
Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.

LA DITTA
BELTRAME

invitata dal Patronato dell'Assistenza Sanitaria (Croce Rossa Italiana), aderisce con piacere, di esporre la sua collezione di AUTUNNO-INVERNO all'Albergo Savoia oggi 21 corr. alle ore 17 al Tè di beneficenza prò Patronato di Servola e Barriera Vecchia.

Invita perciò, dato lo scopo altamente benefico di questa esposizione, la sua Spettabile Clientela ad intervenire a questo spettacolo di raffinata eleganza.

N.B. Il biglietto d'ingresso di L. 7.— che va a totale beneficio dell'Assistenza Sanitaria del Patronato di Servola e Barriera Vecchia, sarà venduto all'entrata.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entra

TEATRI E CONCERTI

Autunno senza prosa

Nessuna Compagnia in ottobre

Di settembre, per antica tradizione, il Verdi si apriva alla prosa. D'ottobre la prosa prolungava la sua stagione fin oltre il novembre e alla fine di questo mese incominciava l'allestimento della stagione lirica di carnevale-quaresima. Di prosa in settembre, da qualche anno non si discute più. E per quest'anno anche l'ottobre sarà dedicato al silenzio e alla chiusura dell'unico teatro triestino destinato a tal genere di spettacolo. Ancora non è definitivamente organizzata e precisata la stagione lirica per la quale una commissione, da più mesi sta lavorando con alacrità. Il quadro dell'attività teatrale, per ciò che concerne la musica, pare si presenti con caratteri molto promettenti e singolarmente dignitosi. La prosa invece langue poveramente, senza molte probabilità di venire vivificata e restaurata. Delle sei o sette compagnie drammatiche e comiche che visitavano Trieste tra settembre e dicembre, quest'anno ne verranno forse due, forse tre, e la rituale quindicina di soggiorno sarà ridotta anch'essa al tempo disponibile contrattato dagli accordi impresarili. Perchè Trieste non è più centro di attività drammatica come per il passato? Perchè il Verdi può restare ozioso nel mese destinato alla maggiore attività di prosa?

Non è difficile rispondere al piccolo questionario. Se Trieste è senza prosa d'autunno, le altre città italiane non sovrabbondano di compagnie. L'autunno che nel passato vedeva le nuove apparizioni degli attori e le nuove costituzioni delle compagnie, quest'anno registra il periodo di prova delle recenti formazioni. L'anno così detto comico si inizia al principio di novembre. In ottobre gli attori sono ancora in riposo oppure provano il repertorio. Infatti Milano, Roma, Torino non presentano particolari attività teatrali, all'infuori di qualche modesta compagnia di giro. L'anno teatrale è terminato in luglio e, per qualche compagnia che ha allargato il suo giro alle stazioni termali e balneari, anche in agosto. E' naturale che la ripresa autunnale sia così tarda. La Merlini-Cialente debutterà in novembre; Tatiana Pavlova con la sua nuova compagnia sta provando e debutterà in ottobre. La Tofano-Rissone è in periodo di prova e inizierà le recite molto tardi. Eventuali o probabili costituzioni artistiche della Gramatica, di Moissi, della Galli, di Gandusio, di altri ancora, avverranno invece dopo l'autunno e pure in questo tempo si avrà il ritorno sulla scena di Ruggeri con la Pagnani e il debutto di Kiki Palmer con Benassi primo attore e Giachetti caratterista.

Di solito le compagnie provano in un piccolo teatro di provincia vicino ad un importante centro teatrale ove debuttano appena il repertorio è maturo e la fusione degli attori abbastanza sicura. Questo centro di solito è Milano. Ma potrebbe essere anche Trieste. Se Trieste non è, il difetto sta nella mancanza di una organizzazione adeguata, capace di richiamare qualche compagnia almeno in periodo di assestamento artistico, visto che durante l'inverno il Verdi è occupato dalla stagione lirica e le compagnie difficilmente possono uscire dalla traiettoria dei grandi teatri lombardi, piemontesi e romani e napoletani precedentemente fissata. Se il teatro drammatico italiano ha preso una consuetudine ed ha stabilito un indirizzo, completamente differenti e in taluni aspetti anche opposti al passato, è necessario che i teatri di provincia si adeguino alle consuetudini umane per cercare di superare il punto morto che nel caso nostro è dato dall'odierna inattività del Verdi. Non è compatibile col prestigio, con le esigenze, con la tradizione culturale e civile, con la funzione politica che il Fascismo ha affidato alla città nostra al confine, che il massimo teatro cittadino resti chiuso così prolungatamente o abbia un'attività anemica, non conforme alle sue possibilità.

E' provato che a Trieste il pubblico s'è staccato dalla prosa. Lo testimonia la debole, insufficiente frequentazione dell'ultima stagione. Questo disamore è determinato principalmente dalla progressiva mancanza dell'abitudine di frequentare il teatro. L'esercizio ringiovanisce la funzione. Con la rarefazione della prosa, il pubblico ha perduto il gusto, la curiosità, la passione, l'attaccamento al teatro. Un grande attore, Ruggero Ruggeri, ha recitato ad una platea semideserta. La paralisi dello stimolo teatrale è dannosa non solo spiritualmente, ma anche economicamente. Questa verità più volte affermata su queste colonne, ha necessità di venire ripetuta. La crisi, quella teatrale in ispecie, può essere superata e vinta se il pubblico, geloso della sua cultura e del patrimonio artistico che eleva la dignità della Nazione, si mostra solidale nel volere la vita e la resurrezione del suo teatro. Or è qualche anno, Inghilterra e Austria erano in grave crisi teatrale lirica e drammatica. Ma il pubblico di Londra e di Vienna, di Graz e Manchester, di Salisburgo e Birmingham ha voluto la salvezza del teatro. Nella maggiore crisi politica ed economica che la storia dell'Austria ricordi, il Burgtheater e l'Opera hanno saputo affermare la loro ragione d'essere, con tanta forza di conservazione che oggi sono tra i maggiori teatri del mondo.

Il pubblico è stato il fattore decisivo di questa salvazione. Oggi a Londra la stagione di prosa è in pieno rigoglio e ben ventidue novità sono in allestimento. Tra qualche settimana le nuove formazioni italiane di prosa passeranno di teatro in teatro, di città in città, accostandosi anche a qualche centro provinciale, ma Trieste resta sempre un punto difficile da raggiungere. Difficile perchè un solo teatro è adibito a due generi opposti di spettacolo e nel periodo più propizio alla prosa il palcoscenico è occupato dai cantanti. Difficile perchè il centro teatrale milanese è troppo lontano da noi e le spese che una compagnia di prosa deve sopportare non sono mai assicurate dagli introiti locali, ove non vi sia possibilità di sovvenzione. Infine difficile per la mancanza di una organizzazione della prosa a Trieste e nella Venezia Giulia.

E' un problema da studiare. E' un problema che interessa profondamente quanti sentono il danno, l'impoverimento spirituale che alla città deriva dalla mancata attività del suo teatro. Occorre ricordare quello che il Duce ha dichiarato più volte parlando di problemi teatrali: che anche col teatro si onora la Patria; che l'arte afferma il grado di civiltà di un popolo; che il teatro è dispensatore di cultura, di bellezza e di serenità ed è una delle grandi forze della Nazione.

Forse la chiusura ottobrina del Verdi ha un valore positivo: quello di dimostrare l'impossibilità di far vivere una città di duecentocinquantamila abitanti senza un teatro di prosa e di suscitare quelle energie e quei provvedimenti che si riterranno meglio rispondenti ad effrettare il ritorno del pubblico al teatro.

"Il serpente dell'Olimpia,, alla Fenice

Commedia satirica «Il serpente dell'Olimpia» dovuta alla simpatica collaborazione del dott. Gibus (pseudonimo dietro il quale si nasconde il collega cav. Umberto Corradini) con Angelo Cecchelin, ha avuto ieri un brillante battesimo al Teatro Fenice, in una delle tanto felici edizioni alle quali ci ha abituato «La Triestinissima». Il lavoro mordace e spumeggiante, che unisce la grazia alle punzecchiature in un groviglio di situazioni amabilmente grottesche, è stato applaudito calorosamente a scena aperta e alla fine, anche in grazia della briosa interpretazione del Cecchelin, della vezzosa Silvani, di Anna Campi, Lea Bartol Bianchina Greni, Maria Fulvio, Camilla Croci, Menotti Fulvio, Giulio Greni ed Enrico Bartol. Molto bello e indovinato il commento musicale, fra cui la rumba «Caracas» della Zanibon, che è stat abissata. Oggi il divertente lavoro si replica, mentre è annunciato prossimo un breve eccezionale ciclo di lavori folcloristici.

Recite di filodrammatici

Tre atti unici al Moto Club. Domani alle 21 nella sede del Moto Club, via Istituto 15, la filodrammatica sociale diretta dal socio Osvaldo Berneschi rappresenterà «Il pittore ultramoderno», un atto di T. Bernardi e due atti brillantissimi di Silvano Pezzetta. Seguiranno le danze.

«Nina no far la stupida» al Dopolavoro Ferroviario. Domani sera nel teatro di piazza Vittorio Veneto, la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, inizierà la nuova stagione artistica. La commedia che inaugurerà questo nuovo anno di attività, è un lavoro caro a tutti, un lavoro destinato al successo essendo il gioiello delle commedie in dialetto veneziano. «Nina no far la stupida, commedia vecchiotta ed arzilla di Giancapo e Rossato, con musica all'antica del maestro E. Giachetti, verrà presentata nella sua veste originale, con tutte le sue musiche, tutti i suoi canti, le sue argute spiritosaggini e i suoi ingenui intrighi. I bravi filodrammatici che sotto la guida del loro istruttore hanno curato in modo particolare questo lavoro, riceveranno domani dal pubblico la ricompensa migliore, che sarà incitamento a continuare il cammino della nuova e sempre migliore attività artistica. Interprete principale sarà il Rolli medesimo, che porterà sulla scena il più vero e più spassoso maestro Buganza. La vendita dei biglietti ha luogo presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto.

Varietà e Cinema

«E' l'amore che mi chiama» all'Italia, film brillante di Max Neufeld, pieno di grazia e di sorprese, con la graziosa Magda Schneider. Il posti Lire 1.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 settembre 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta: Programma dedicato alla luna. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: «Il nano Bagonghi». — 17: Trasmissione dalle RR. Terme di Montecatini: Concerto sinfonico della Stabile Orchestrale Fiorentina, diretta dal m.o Fernando Previtali. Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Varietà. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Concerto della Banda di Gioia del Colle diretta dal m.o Carmelo Preite.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Grandioso successo: «Viva le donne», con Rubi Keeler, Joan Blondell e 2000 girls.

Nazionale. 16.30: Succ.: «Carioca», il film della nuova danza con Dolores Del Rio. Imminente: «Signora Paradiso».

Excelsior. 16.30: Ultimo giorno: «Il pugnale cinese», il classico supergiallo. Domani: «L'età pericolosa», con Jean Parker, la «baby star».

Eden Supercinema. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Il bimbo rapito», grandioso film Paramount con Dorothy Wieck e il piccolo Baby Le Roy.

Fenice. «Vortice», superproduz. Columbia. interp.: Jack Holt. Comp. Cecchelin: «Il serpente dell'Olimpia», novità.

Italia. 16: «E' l'amore che mi chiama» brillante, giocondo, grazioso con la deliziosa Magda Schneider. Lire 1.

Regina. 16: Première di Loretta Joung nel film «Il giocatore» con Paul Lukos. Sulla scena: «Voglio una Lenci», esilarante con Momoleto.

Impero. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «I miserabili», l'immortale capolavoro di V. Hugo. L. 1.

Reale. 16: «Rinunzia», un delizioso film d'amore con Clive Brook e Anna Harding.

Garibaldi. 16: Ultimo giorno de: «Il delitto della villa». Domani: «La cieca di Sorrento».

Massimo. 15.30: «Io e l'Imperatrice», con Lilian Harvey. Divertente. Lire 1.

Moderno. 15.30: «La guardia del corpo», Paramount, con Edmund Lowe e Winnie Gibson. Varietà Comp. cav. Ermando Borisi. Grande successo.

Novo Cine. 16: «Aiglon - L'aquilotto» (Franz Napoleon), grandioso dramma passionale.

Armonia. 15.30: «Peccatori», C. Lombard. Nuovo progr. di varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 16: «Scampolo» di Niccodemi, con Dolly Haas. Topolino.

Aurora. 16: «Le due orfanelle», nuova edizione in italiano. Topolino. II 0.60.

Savoia. 15.30: «Il cantico dei cantici» con Marlene Dietrich. Colosso dell'annata. Topolino.

Venezia. 16: «Tempeste di passione», grandioso dramma con E. Jannings e «Il drago rosso», film giallo. II 0.50.

Popolo. 15.30: «Cuori in burrasca», con Wallace Beery. Comp. Marcelli: Gran varietà.

Royal. 16: «Soldati di ventura», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Venite a ridere!

Vulcania (Montebello) all'aperto. Ore 19: «La Principessa Nadia», il più bel dramma d'amore con Fredrich March e Claudette Colbert. Topolino. Quanto prima: «La suora bianca».

Belvedere. 16: «Nel gorgo del destino», film polacco. Dramma, passione, amore. Topol.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. 20.30: «Xe arivà el castigamati», commedia in 3 atti di Svetoni e Bosiolo.

Tombola a San Giacomo. Domenica 23 alle 16.30 sul piazzale di San Giacomo si svolgerà il gioco di tombola a beneficio della Casa Balilla «E. Toti». Le cartelle sono già in vendita al prezzo di lire 1 e concorreranno all'estrazione dei seguenti importi, pagabili all'atto della vincita ed esenti da qualsiasi trattenuta: quaterna lire 200, cinquina lire 300, 1.a tombola lire 1500 e 2.a tombola lire 400. Un'ora prima dell'estrazione la banda della Legione Marinara, diretta dal maestro Vincenzo Tatulli, terrà sul piazzale un concerto.

Il trotto a Montebello

Le attraenti corse della quinta serata

Domani sera si inizia il secondo periodo di questa riuscitissima riunione trottistica e ai trottatori che abbiamo potuto ammirare nelle combattute competizioni sostenute fin qui, si aggiungeranno domani i due nuovi iscritti, «Zorro» e «Dea Clyde», che debutteranno sulla nostra pista.

Domani sera, per poter accontentare tutti i giocatori, il totalizzatore aprirà ancora due sportelli per la scommessa combinata, che, come si è visto, ha incontrato le unanimi simpatie del pubblico.

Un programma apertissimo promette in questa serata le più grandi emozioni, cominciando dalla corsa internazionale Premio Villa Glori, un handicap ingarbugliato nel quale sarà ben difficile trovare un soggetto che si adatti facilmente al pronostico. La corsa verrà svolta sui tre giri e «Cerulean» potrebbe contrapporre alla sua mancanza di tenuta la forma brillante alla quale è improvvisamente ritornata. A 20 metri di distacco partirà la regolarissima «Eye Bright», che non ha però un compito facile, dovendo rendere fin 140 metri ai partenti al primo start, e queste sono imprese difficili se non si ha la classe di un «Calumet Guy». «Loredana», a 40 metri, potrebbe anche lasciarsi raggiungere, ma se un «Alipio» allo start trotta sotto l'1.29, bisogna camminare a 1.23 al chilometro per raggiungerlo. «Zombretto», «Pille», «Trianella», «Raggio di Sole», «Dominatore Great» sono tutti soggetti difficili a piegare, dovendo rendere loro dei metri. A corsa difficile è sempre assicurato uno svolgimento interessante; così sarà per questa apertissima gara internazionale.

Il montato è al primo posto nei numeri del programma e se anche questa volta saprà, come promette, offrire una competizione interessante, si sarà guadagnato la promozione e ritornerà prossimamente al centro del programma.

Nella serata verrà disputata la corsa a vendere Premio Balilla per i puledri di due anni. Questa volta non si dovrà rinunciare alle operazioni dell'asta, perchè tutti i puledri sono a vendere e perciò il vincitore sarà in ogni caso offerto al miglior acquirente. «Siria Capricciosa» e «Monella Bionda» hanno buone probabilità in questa corsa, ma se «Graziella White» ripete le prestazioni già fornite nella riunione, dovrebbe saper rendere i 20 rispettivamente 40 metri che la dividono dalle due sunnominate.

Interessante riuscirà il Premio Lord G., riservato ai dilettanti e ancor più il Premio Umbria sui 1700 metri, nel quale si assisterà a un duello aspro e palpitante tra «Loredana Worth» a 1760, «Dominatore Great» a 1740 e «Zorro» a 1720. Mercoledì sera l'ottima puledra del cav. Barbetta si è indugiata fin troppo alla retroguardia per sferrare il suo attacco soltanto sull'ultimo quarto di miglio. Domani sera dovrà cambiar tattica se non vorrà lasciare a «Zorro» la possibilità di guadagnare ancora dei metri e non farsi più raggiungere.

Bellissime tutte le altre corse della serata, che non mancheranno di richiamare nei recinti dell'ippodromo tutta la folla degli appassionati i quali sanno apprezzare nel loro giusto valore queste sempre più attraenti competizioni trottistiche.

Le mostre Poliaghi e Maselli

La calda ammirazione suscitata nel 1927 dall'improvviso rivelarsi del pittore Nino Poliaghi, che era stato fino a quel momento un dilettante ignoto, si temperava di quelle riserve, di quelle prudenze, che sono utili e salutari agli artisti giovani i quali debbono dare ancora un preciso orientamento alle loro facoltà riconosciute potenti. Il Poliaghi appariva allora un autodidatta, che andasse un po' qua e là, non tanto per cercarsi la strada, quanto per dare istintivo sfogo alle sue eccezionali qualità di pittore. Egli dipingeva secondo le varie maniere che lo avevano colpito visitando le gallerie, i musei, specialmente il nostro Museo Revoltella: s'ispirava su Veruda, s'ispirava sui secessionisti del primo Novecento, s'ispirava indifferentemente sul Beethoven di Balestrieri e sui bozzetti degli impressionisti: assimilava le tendenze più varie del prossimo passato, esercitandovi una bravura che nessun giovane aveva pari alla sua. C'era allora nell'aria, fresca fresca, e in quel momento intransigentissima, l'affermazione del nuovo Novecento, e faceva uno strano effetto il vedere un giovane, e di natura sua il più gagliardo di tutti, dipingere come se nulla fosse avvenuto e cercare se stesso negli orizzonti dei primi anni del secolo.

Poi vennero per il Poliaghi due anni di rapido, intenso sviluppo; e poi la morte. In questi due anni egli delimitò e definì meglio la sua tendenza d'artista. Impostato sul realismo verudiano, con quella larghezza e quell'impastare franco e vigoroso che era il suo più mirabile dono di coloritore, egli tendeva a continuarlo con una conquista di solidità e di determinatezza luministica degli spazi, che lo accostavano in un certo modo alla pittura d'oggi. Tranne che in ogni cosa sua, al contrario degli odierni, egli manteneva il suo piglio di pittore robusto, lavorante sulla pasta spessa e appoggiato volentieri su toni cupi e profondi d'onde prorompevano le sue pastose modellazioni dei chiari. Tutto ciò si svolse con una rapidità così travolgente che, al momento della morte, per quanto lo si riconoscesse il più forte temperamento pittorico nostro degli ultimi anni, pesarono ancora su di lui le impressioni lasciate dall'opera sparpagliata dell'autodidatta che cercava se stesso. Oggi, a cinque anni di distanza, e mentre sono raccolte nella Galleria Trieste le opere migliori del suo fecondissimo ingegno, conviene che quelle impressioni siano cancellate. La morte ha dato un carattere definitivo a quello che egli ha prodotto di più vigoroso: e queste son cose che non temono il giudizio nè del presente nè dell'avvenire. Si poteva dimenticare ancora il Poliaghi per dieci anni, per vent'anni, come pareva lo si fosse dimenticato; e dopo dieci anni o vent'anni egli sarebbe risorto come lo stesso pittore d'indiscutibile forza.

Non occorrono oggi lunghe analisi dei lavori suoi. L'evidenza parla. Il «Caffè», con quei suoi molti piani, quelle sue molte luci, quei problemi difficili di corposità e di profondità ben definite e ben chiuse superati con una sicurezza sorprendente, è un quadro di rara compostezza; la scena verudiana della vecchia e della monellaccia in soffitta ha una vivezza d'illuminazione e una plasticità alla quale poco nuoce il leggero eccesso di drammaticità nel volto della madre; «La fioraia», dove il senso realistico o la sensibilità pittorica del Poliaghi si fondono in una libera gioia di esprimere accento e respiro d'un momento di vita, non troverà più probabilmente tra qualche anno chi le contrasti il suo titolo di capolavoro. Sono le composizioni più fresche del Poliaghi e più sue. Nei quadri di nudo, negli aggruppamenti di pittori e di modelle in atmosfere chiuse di studio (uno dei quali fu troncato a mezzo dalla morte) v'è talvolta una disciplina di disegno, di tono, di plasticità che impressiona; ma anche talvolta, pur lavorando l'artista sul vero, vi si sentono reminiscenze e qualche squilibrio tra parti di modellazione grasse e vivaci e altre ricondotte a un rigore quasi stilistico. Tuttavia lo studio delle due donne nude e quello intitolato «Interno di studio», sono opere che basterebbero a far notare un artista. E sono quelle che meglio stabiliscono il suo avvicinamento ai moderni. Tra i ritratti poi, ne vediamo alcuni che accennano senz'altro a un ritrattista per diritto di nascita. Quello soprattutto di giovane signora bionda che è nell'ultima sala, il chiaro viso riposante sopra un largo collare meravigliosamente dipinto con pochi larghi tocchi d'una giustezza fulminea, ha una scioltezza, una espressività, un abbandono pittorico agile e senza trasmodamenti, un gusto intelligente del delicato tipo femminile e del colorito che gli si addice, da poterlo accostare ai più bei ritratti moderni. Anche quello del maestro Smareglia è cosa viva, benchè il colore abbia un po' sofferto, forse per essere stato troppo esposto al sole. E dipinti assai ragguardevoli, per non dire di altri già noti, sono il «ritratto di signorina» nella prima sala, e quello, di tutta figura in piedi, d'uno zio del pittore.

*

Insieme con quelle del Poliaghi, sono raccolte in due sale le opere più recenti dell'acquafortista Augusto Maselli, che fu amico del giovane artista ed è anche ritratto in una delle cinque figure del suo ultimo quadro. La gran folla che visita ogni sera la mostra del Poliaghi si riversa anche delle sale del Maselli; e ne è compensata, giacchè l'artista, di cui per parecchi anni abbiamo seguito i progressi notevolissimi, ha fatto di recente alcune delle sue cose più piacenti insieme e più interessanti e fini di tecnica, più degne di stima. Il Maselli si è esercitato negli ultimi tempi anche nella pittura, e questo gli è giovato anche per la delicatezza degli effetti di talune sue acqueforti colorate, pur raggiungendo egli i risultati più nobili in certe sue stampe assai belle dove le variazioni della luce e la suggestione del colore sono affidate alle gradazioni del bianco e del nero. In questo campo la tecnica del Maselli è oggi molto più varia, la sua sensibilità ai toni di mare e alle morbide lontananze molto più delicate, il suo stile più franco nell'appropriarsi al carattere dei soggetti. Perciò le acqueforti si gustano non in gruppo, ma ad una ad una; e quei motivi di Trieste e di Venezia che egli incide nelle inquadre, quei momenti romantici di architettura e del paesaggio di Capodistria, di Pola, del Friuli, di Padova, sono quasi tutti improntati non soltanto di sentimento, ma dell'artistica intelligente volontà di darne una determinata visione.

b.

Alti prelati polacchi di passaggio

E' arrivato a Trieste, ossequiato alla Stazione Centrale dal Console di Polonia, Sua Eminenza il Cardinale Primate di Polonia Augusto Hlond, il quale si è imbarcato ieri sulla motonave «Oceania» in viaggio per Buenos Aires, dove prenderà parte al Congresso Eucaristico internazionale. Al Cardinale fanno scorta le LL. EE. i Vescovi polacchi Okoniewski di Chelmo (Pomerania), Radonski di Wloclawek e Kubina di Czestochowa.

Il Genio sui Campi di battaglia

Continuano presso la segreteria dell'Associazione Arma del Genio le iscrizioni per la gita indetta per domenica 23 sui Campi di Battaglia, Monte S. Michele, Gorizia e Monte Sabotino. Coloro che non hanno potuto prenotarsi finora sono invitati a farlo quanto prima, essendo presto esauriti i posti.

Le quote di partecipazione, compresa la colazione, sono: lire 10 in autocarro attrezzato e lire 15 in comode autocorriere. I non soci lire 15, rispettivamente lire 22.

Le iscrizioni alla Scuola "Rismondo,,

Alla R. Scuola secondaria d'avviamento professionale a tipo commerciale «Francesco Rismondo» il nuovo anno scolastico avrà inizio il giorno 1.o ottobre, nella sede di via Rismondo 8, alle 8.30 per le prime classi; alle ore 10 per le seconde; alle ore 11 per le terze. I maschi entrano dal portone di via Rismondo 8; le femmine da quello di via S. Francesco.

Coloro che ancora non avessero fatto l'iscrizione, si affrettino a iscriversi presso la segreteria della scuola (ore 9-12). Si ricorda che devono iscriversi anche gli alunni interni, già frequentanti dall'anno scorso.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giovanni. Rapporto. Tutti i graduati si trovino questa sera in sede alle 21.

Fascio di Barcola. Tutti i Giovani Fascisti di questo Fascio sono comandati in sede per questa sera alle 20.45.

Fascio Femminile

Iscrizioni ai corsi. Sono aperte le iscrizioni per Fasciste e Giovani Fasciste dei corsi di pianoforte, stenografia, coltura fascista, latino, greco, storia, geografia, tedesco, francese, inglese, lavori artistici, ginnastica, violino, economia domestica. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dalle 18.30 alle 19.30 alla segreteria del Fascio Femminile, piazza Verdi 1, II.

Per il lieto evento. Il Fascio Femminile comunica alle camerate che le sottoscrizioni per il lieto evento di Casa Savoia si accettano in sede.

Il «Dimm» a Parenzo e Canal di Leme. Per domenica 23 corr., il «Dimm» organizza, oltre all'annunciata escursione al Monte Maggiore e Fiume, una gita alla volta di Parenzo.

L'assistenza ai lavoratori dell'industria

L'istituzione dell'Ufficio di Trieste

Attuando le direttive a suo tempo impartite dalla superiore Confederazione, l'Unione provinciale di Trieste, dopo aver accuratamente vagliate le varie proposte e possibilità ai fini della concreta attuazione e in rapporto ai benefici che andranno a godere i propri rappresentati iscritti e non iscritti, occupati e non occupati, ha disposto che a datare dal giorno 24 corrente mese, l'Ufficio assistenza inizi la propria attività. Pertanto tutti gli operai potranno rivolgersi ogni giorno feriale dalle ore 17 alle 19 (via Coroneo 8) al prenominato Ufficio assistenza, che non mancherà di intervenire tempestivamente per risolvere — nel limite consentito dai propri mezzi e dalle proprie possibilità — le questioni e pratiche che gli verranno sottoposte.

Al fine di evitare fin dall'inizio errate interpretazioni e richieste che esorbiterebbero dalle sue attribuzioni, si precisano qui di seguito i compiti che sono assegnati all'Ufficio assistenza: 1) assistere i lavoratori, sostituendosi eventualmente ad essi, nel disbrigo di tutte le pratiche con gli uffici municipali e governativi, con l'Istituto Fascista per la Previdenza Sociale, con l'O. N. Maternità e Infanzia, con i Distretti militari ecc.; 2) dare agli operai la eventuale consulenza legale ed amministrativa in materia di affitti e sfratti, imposte, contravvenzioni ecc.; 3) interessarsi particolarmente degli operai che cadono ammalati, organizzare opportune visite sia a casa che all'ospedale, onde rendersi conto dei loro bisogni e di quelli dei familiari; 4) richiamare l'attenzione della Segreteria dell'Unione provinciale sulle questioni di carattere generale che, rilevate nella pratica quotidiana dell'assistenza, possano costituire oggetto di studi e di ricerche degli appositi Enti per il migliore e più completo raggiungimento dei fini che si propongono l'organizzazione corporativa e la legislazione sociale.

Si attua così ancor più il comandamento del Duce di andare incontro ai lavoratori per lenire i loro disagi materiali e morali, dirigendoli in ogni difficoltà. Con questa assistenza fraterna, fatta da chi rappresenta i lavoratori e meglio di ogni altro è in grado di comprenderli, si dà forma concreta a quella solidarietà sociale creata dal Fascismo, per volere del Duce, che esige la parola di conforto per ogni cuore e che ogni miseria sia sollevata.

Coi 40.000 bersaglieri a Milano

Il programma completo delle manifestazioni

La chiusura delle iscrizioni per la gita di Milano con i Bersaglieri della «Sezione E. Toti» si effettua questa sera. Sia presso il Dopolavoro come presso la Casa del Combattente dove hanno sede i Bersaglieri di Trieste sono in vendita le ultime tessere da lire 35. Questo importo comprende, non solo il viaggio di andata e ritorno e l'alloggio gratuito nei padiglioni della Fiera Campionaria, ma numerose altre concessioni, notevole, fra le altre la tessera di libera circolazione tranviaria valevole per due giorni. Per l'alloggio e per il vitto, coloro i quali non abbiano fatto in tempo a provvedere, esistono buoni a prezzo ridottissimo presso la sede dei Bersaglieri di Milano, in via Unione 12.

Ecco l'intero programma delle manifestazioni: Domani sera sabato 22 settembre, partenza alle ore 20.20 (adunata dei Bersaglieri in sede alle ore 19.15).

Domenica mattina 23 settembre arrivo a Milano nelle prime ore. Ore 8 ammassamento in Corso Sempione. Ore 9 sfilata. Ore 10.30 celebrazione in piazza del Duomo in onore dei 51.000 Bersaglieri caduti in guerra. Ore 14.30 gare sportive all'Arena; partita di Rugby tra i Bersaglieri di Milano e la squadra campione di Francia; staffetta militare dei 12 reggimenti. Ore 18 congresso. ore 21 concerto di 50 fanfare in piazza del Duomo. Ore 22 rappresentazione al Lido (ingresso gratuito) con dimostrazione scenografica e pirotecnica: il forzamento dell'Isonzo alla battaglia della Bainsizza.

Lunedì 24 settembre ore 9 adunata al Parco. Ore 10 omaggio al *Popolo d'Italia*. Ore 10.30 scoprimento della lapide al Martire Bersagliere Bignozzi; pomeriggio libero; partenza la sera; arrivo a Trieste nelle prime ore di martedì 25 settembre.

Coloro che si sono prenotati per l'alloggio e per i pasti sia presso il Dopolavoro Provinciale che presso la Sezione Bersaglieri sono invitati a ritirare i relativi buoni questa sera dalle 19.30 alle 23.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 19 trattenimento danza in onore dei nuotatori che parteciparono ai campionati a Roma. Il concorso fotografico indetto fra gli ex campeggianti si chiude martedì 25 corr. e fino a tale data le negative possono essere depositate in segreteria. Questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita al Canal di Leme. Quote lire 12 e 13.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione a Tolmino con salita del Monte Scherbina, stasera iscrizioni dalle 19 alle 21. Partenza sabato alle 19.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sono ancora disponibili posti per la gita al Canale di Leme, visita alle ostricolture e bagni di S. Stefano. Lire 11 soci e lire 12 non soci. Iscrizioni in sede, dalle 20 alle 22. Questa sera alle 20.30 prove sezione corale. Alle 20 tutti i pallacestisti e tutti coloro che intendessero far parte a tale sezione. Aperte iscrizioni sezione atletica leggera femminile e maschile, marcia, pallacanestro e pallavolo femminile e maschile.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica gita autoturistica in Istria: Buie, Parenzo (vendemmiata, bagno e pranzo), Canal di Leme, rovine Docastelli. Soci lire 13, non soci lire 15. Iscrizioni entro questa sera. Domenica trattenimento Boschetto. Aperte iscrizioni corso danza, prossimo inizio. Rinnovo obbligatorio inviti permanenti. Informazioni segreteria, via Imbriani 6.

D.I.M.M. Sezione «C» Coperta e Macchina. Oggi alle 19.30 il camerata Tomei Virgilio terrà una conferenza sul tema: «Le opere del Regime». Sono esposte in sede le fotografie del campeggio.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Domenica gita alla volta di Visignano, Parenzo. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Automobilisti. Questa sera dalle 20 alle 22 scuola di danza.

Dopolavoro Rionale «Mario Trevisan». Domenica 23 trattenimento danza. Sono invitati soci e familiari. Oggi alle 21 prove sezione corale.

Dopolavoro Scarpone. Domenica escursione a Rifembergo e porte di ferro; programma in sede.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Iscrizioni convegno e vendemmiata a Isola, seralmente in sede dalle 20 alle 21.30. Quota lire 4.50. Partenze dalla sede con automezzi alle 13.30 e 7.30.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita Canal di Leme con automezzo, partenza ore 6, quota lire 14. Iscrizioni dalle 19 alle 22 via Palestrina 3, II.

«G. E. M. M. A.». Domenica 23 gita automezzo Gorizia, Montesanto, sosta Redipuglia lire 8 ind. Iscrizioni via Ginnastica 24, I p. presso Marconi dalle 20.30-22. Domenica 30 corr. gita Fiume-Monte Maggiore lire 12 ind.

G. A. R. S. Domenica escursione in Valbruna e Val Raccolana fino a Saletto. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris, con l'automezzo.

ISTITUTO NAZIONAL[E] DELLE ASSICURAZIO[NI]

Al comandamento del Duce «andare verso il pop[olo]» l'Istituto ha risposto rendendo sempre più agevole e più [ricca] di benefici la previdenza assicurativa, specialmente [attraverso] verso le

"Assicurazioni Popolari"

E il popolo, costituito da tutte le categorie dei citta[dini] che dal proprio lavoro traggono, con tenace fatica, i [mezzi] necessari all'esistenza, ha dato prova tangibile di com[pren]dere e di apprezzare la cura posta dal grande Ente di [Stato] nell'offrirgli, nel campo previdenziale, quanto di meglio si pratichi dalle più progredite Nazioni del mondo.

Infatti nel 1933, in confronto all'anno precedente, [l']incremento delle «Assicurazioni Popolari» è stato

del 116% sul numero dei contratti e del 68% sull'ammontare delle somme assicurate

Sono ormai ben noti i benefici connessi alle «Assic[ura]zioni Popolari», ma tuttavia non sarà inutile elecarne i [prin]cipali:

SPESA LIEVE, anche perchè i premi s[ono] suddivisi in quote minime mensili di L. 5, [10,] 15, 20, ecc. per capitali assicurati di mille, d[ue]mila, tremila, quattromila o più lire;

ESENZIONE DALLA VISITA MEDI[CA] e quindi esclusa ogni perdita di tempo per formalità;

SOSPENSIONE FINO AD UN BIENN[IO] dell'obbligo di pagamento del premio in caso [di] servizio militare o di disoccupazione;

ESONERO DAL PAGAMENTO D[EI] PREMI per coloro che si sono assicurati d[opo] il 1° aprile 1929 e che, dopo la stipulazione [del] contratto, vengono ad avere sei figli nati vivi;

ESONERO DAL PAGAMENTO D[EI] PREMI per coloro che — trovandosi nelle [con]dizioni previste dalle clausole contrattuali — v[en]gano colpiti da invalidità totale;

CONCESSIONE, OLTRE CHE D[EL] CAPITALE ASSICURATO, DI ALT[RA] SOMMA EGUALE AL CAPITALE STES[SO] in caso di morte dovuta ad infortunio, esc[lusa] ogni concausa.

Si noti poi che anche gli assicurati in forma popo[lare] partecipano agli

UTILI ANNUALI DELL'AZIENDA

sotto forma di progressivo aumento dei capitali stabiliti [nelle] polizze e che inoltre godono di speciali e numerose

PROVVIDENZE SANITARIE

gratuite e semigratuite presso Stabilimenti termali, Cas[e di] salute, ecc.

PRIMO ESEMPIO

A Torino moriva recentemente in seguito ad incid[ente] motociclistico l'operaio C. A. assicurato con una pol[izza] popolare.

Aveva pagato 10 rate di premio in complessive L. 11[…] quando venne a mancare. La moglie beneficiaria, dopo pre[sen]tati i documenti prescritti, potè esigere in contanti L. 10[…] più L. 45 per partecipazione agli utili.

SECONDO ESEMPIO

A Forlì moriva recentemente in seguito a malatti[a] mutilato di guerra A. C. assicurato con una polizza popol[are].

Aveva pagato 31 rate di premio in complessive L. […] quando venne a mancare. La moglie e i figli, dopo prese[ntati] i documenti prescritti, poterono esigere in contanti L. 10[…] più L. 16.10 per partecipazione agli utili.

"PRÆVIDENTIA,,

Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicuraz[ioni] che ne garantisce integralmente le polizze, è l'unica auto[riz]zata ad esercitare in Italia le operazioni di

CAPITALIZZAZIONE

«PRAEVIDENTIA», con le sue operazioni di capita[lizza]zione a premio annuo ed unico, offre al risparmiatore [ita]liano il più conveniente e sicuro investimento del denaro.

Volete costituire una dote ad una vostra bambina [ap]pena nata? Depositando oggi la somma di L. 10.000 [la] «PRAEVIDENTIA» dopo 18 anni verserà a voi o a vos[tra] figlia L. 22.080; dopo 20 anni L. 24.120; dopo 25 a[nni] L. 30.050.

Non avete oggi risparmi disponibili, ma volete costitu[ire] con le vostre economie un capitale per gli anni avven[ire?] Versando annualmente L. 857.50 — poco più di 70 lire [al] mese — dopo 30 anni la «PRAEVIDENTIA» vi effettu[erà] un pagamento di L. 50.000.

Rivolgersi per chiarimenti e progetti gratuiti alla Di[re]zione Generale della Società (Roma, via Nazionale, […]) oppure alle Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale di Assicurazioni, che la rappresentano nelle singole zone.

gita in Spagna

Istituto Fascista di Cultura

na! Paese del sole, del colore, ..., dove alla mollezza di una dan...alusa fa seguito la corrida che ...are e scuote violentemente i ... Ecco la meta del viaggio orga... dall'Istituto Fascista di Cul... Università Popolare di Trieste ...agosto al 14 settembre.

...ti da Trieste con la motonave ...nia» (e qui vada un ringrazia... alla Società Cosulich, al coman... Martinoli, al capo commissario ...ni e all'ufficialità tutta per il ...ento cortese usato verso la co... 78 gitanti, salutati alla Sta... Marittima da uno stuolo di pa... di amici, toccarono Napoli ed visitando ambe le città. In se... si arrivò a Gibilterra dove i bellici di difesa sono un po' co...nghie del gatto: non si vedono, ...n sempre pronte. Del resto la ...rtà non offre niente di parti...nte interessante. Dopo pernot...là, la mattina del 4 settembre ...itiva arrivò propriamente in ...: ad Algesiras donde con le cor... cominciò la visita dell'Andalu... ...ccata Jerez dai vini famosi si ...se Siviglia, tutta bianca, tutta ...nte di sole. In due giorni con ...one guide, si potè prendere una abbastanza completa della città ...ca che lasciò in tutti un ricordo ...le e fece promettere a molti di ...vi. Poi a Cordova, la città Moschea, chè altro di interesse ... non c'è, però basterebbe essa ... Mezquita, per pretendere di ... la meta di un viaggio in Ispa... ...n bosco di marmo e d'alabastro ...hea (850 colonne), un bosco di ... di cipressi, di aranci, il patio ...o, limitato da un lato dalla fac...ella Cattedrale e dai tre altri ...ostro pittoresco. E il Michrab? ...ndo Santuario del Corano? Una ...glia di stile che s'appropria tutti ...i e li ridona all'occhio ammi... una armonia indistinta.

...i a Granada, terza città visi... ...ome descrivere la vista che dal ...life si gode sulla città che si ... su tre versanti delle colline e ... gli spicchi della melagrana? E ...bra con l'Alcàzar, con la Corte ...oni, la sala degli ambasciatori, ...c. Certo non è possibile in que... ...rettati appunti descriverne la ...; ne basti l'accenno. Una parola ...ios o cortili; vere oasi che co...ano da ogni casa e danno al ...nte una strana sensazione di ... di desiderio di riposarvici. Da ...a col treno a Madrid: una notte ... All'arrivo una sorpresa poco ...le: lo sciopero generale di un ... che mise a prova la disciplina ...anti ai quali vadano tutte le ...r il sangue freddo ed il contegno ... A Madrid furono visitati nel ... giorno il Palazzo Reale, l'Ar... il Museo del Prado, ricchissimo ... dei più grandi pittori. Nel po...o una parte dei gitanti visitò ...ial. Il grosso della comitiva andò ...orrida, spettacolo che davvero ... dei più belli dal punto di vista ...auromachia. Novelli i tori e no... ...gli Espadas eccetto uno che si ... applausi e fiori.

... Madrid la bella Barcellona, la ...e e ricca capitale della Catalo... ...asi a ricompensa dello sciopero ...drid, a Barcellona, giorno fe... festa della Indipendenza della ...gna. Con magnifici torpedoni si ...n due mattine la città con una ...cissima guida, nel pomeriggio ...i recarono a Monserrat, il Mo... del Sacro Graal, donde si gode ...upendo panorama, gli altri sa...con le vetture al Tibidabo, al... ...alla quale si ammirò Barcellona ... nella dolce luce del tramonto; ...i... sanguinari) vollero assistere ...onda corrida bella ed impressio... davvero per bravura di tori ed ...nto di Espadas.

...orno appresso si visitò la Catte... il Pueblo espanol alla Esposi... ...on la visione di angoli di tutte ... di Spagna. Poi una corsa af... al Museo e nel pomeriggio im... ...ul «Conte Grande», che tra... l'allegra comitiva a Genova dove ...el Terminus, nella cena d'addio, ...nenti dell'I. F., il sig. de Plan... ed il solerte sig. Furlan, furono ...gno da parte dei gitanti di una ... e cara dimostrazione di stima. ... Fuzzi con cortesi parole volle ...re le fatiche degli organizzatori ...e di tutti offerse ai due predetti ... e quanto mai gradito presente. ...ziarono entrambi. La mattina ...rno 14, con la mente piena delle ...se vedute, i gitanti erano di ri... Trieste.

Volontaria Sicurezza Nazionale

...o 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

...6.o Gruppo C. A. Domenica 23 ...rie 141.a, 137.a e 143.a esegui... ...esercitazioni di tiro a proietto. ...o i graduati CC. NN. e Avan... ...ti precettati con cartolina rosa ...obilitati per tale giorno e coman... trovarsi in tenuta di marcia per 6.30 presso la Caserma di via ...ni. Si rientrerà in mattinata. I ... di lavoro sono obbligati di la... ...n libertà le CC. NN. precettate ... 1880 del 10 agosto 1923).

Gruppo C. A. Gli appartenenti ...tterie 142.a e 144.a domenica 23 ...l Poligono di Servola per le con... ...esercitazioni.

Centuria Mitraglieri. Gli appar... alla Centuria Mitraglieri dome... alle 8 in Caserma di via Dona... ...le consuete esercitazioni.

...premilitari. I giovani delle clas... 1915 e 1916 appartenenti alla ...ione M. D. I. C. A. T. e che ...obbligati a frequentare un corso ...are dovranno presentarsi, nelle ...ficio (9-12 e 16-20) in Caserma Donadoni, Ufficio Premilitare, ... informazioni necessarie e per ...ione.

...tenimenti danzanti al Dopolavo...viario. Domenica 30 settembre ... del Dopolavoro Ferroviario in Vittorio Veneto, verranno ria... ...r quei trattenimenti danzanti ... lo spiccatissimo carattere di fa... sul quale sono improntati, per ...e di seria eleganza nella quale ...ono, hanno ottenuto sempre i successi. Quest'anno l'orchestri... ...o «Tergeste», diretta dal mae... ... de Colombani, stata rinfor... ...migliorata. Da oggi possono es... ...ate le speciali tesserine di fre... Presentando alla segreteria del ...oro Ferroviario la tessera del... ...corso. I nuovi frequentatori po... ricevere l'invito permanente se ...ti da un dopolavorista ferro... ...esti trattenimenti avranno luo... le domeniche dalle ore 17,30

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Alessandro Bartoli, da Benvenuto Banelli lire 15, da Emma e Mario A. Cosulich lire 20 pro Congr. di Carità; dal cav. Giuseppe Bussani lire 25 pro P. N. F. di Lussinpiccolo; dal cap. G. Lazzari lire 20 pro Fondo Banelli; dall'avv. Antonio Cosulich lire 25 pro Orfanotrofio dei due Lussini; da R. Spadon lire 15 pro Istituto G. Carducci (cassa scol.); da Pietro Pussi lire 10 pro Congr. di Carità; dal cap. Gino Fillini lire 25 pro Fondo Banelli; dal cap. Riccardo Sigon lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ottilia e cap. Giuseppe Gladuli lire 20 pro P. N. F. di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Vittoria Sanzin, dalla famiglia Rocco lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.);

Per onorare la memoria dell'ing. Ugo Beer, dall'ing. Luciano Levi lire 30 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Ortensia Luzzatto, da Ada e Vittorio Mussafia lire 25 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria della madre di S. E. il Generale Pirzio Biroli, dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria del cav. uff. Vittorio R. Terni, nel III anniversario della morte, dalla vedova Emma Terni lire 50 pro Congr. di Carità (fondo Terni), lire 25 pro Asilo Rittmeyer e lire 25 pro Patronato scarcerati; da Bruno e Zoe Nonveiller lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ugo Millossovich, da I. Pittoni lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo-Famiglia); da Andreina e Aladino Cioni lire 35 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Amalia ved. Larconelli, dai nipoti Attilio, Amina e Lucia Cioccari lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cap. Giovanni Suttora, da Ottilia e cap. Giuseppe Gladuli lire 20 pro P. N. F. di Lussinpiccolo.

Da Guglielmo Weil, in occasione del suo 70.o compleanno, lire 1400 da distribuirsi lire 20 per ciascuna delle seguenti istituzioni: Congr. di Carità (accattonaggio), Congr. di Carità (sfrattati), Soc. Amici dell'Infanzia, Guardia Medica, Croce Rossa Italiana, Croce Rossa Italiana (ass. Città vecchia), Croce Rossa Italiana (ass. Barriera vecchia), Asilo Rittmeyer, La Previdenza, Patronato scarcerati, Opera difesa minorenni, «Italia Redenta», Ass. Mutilati e Invalidi di guerra, Op. Naz. Maternità e Infanzia, Ospizio Marino, Soc. Fil. «A. Manzoni», Unione Italiana Ciechi, Colonie feriali fasciste, Ass. Famiglie Caduti in guerra, Ospedale psichiatrico, Ospedale psichiatrico (patronato neuropsichici), Ospedale psichiatrico (cronici), Ospedali Riuniti Regina Elena e S. Maria Maddalena, Ospedale Principe di Piemonte, Soc. lotta contro la tubercolosi, Asilo Jolanda, Ass. Marinara fascista, Industrie femminili italiane, Nido Attilio Presel, Nido Regina Elena, Nido S. Giusto, Soc. francese di beneficenza, Opera Balilla, P. N. F. (E. O. A.), Consorzio antitubercolare, Oratorio Salesiani, Croce Rossa Italiana (ass. S. Vito), erigenda Casa-Famiglia, Scuola «F. Venezian», Comunità israelitica, Patronato femminile ebraico, Maschil El Dal, Fraternità israelitica di misericordia, Asilo infantile israelitico, Ospedale israelitico, Casa Gentilomo, Ass. italiana assistenza emigranti ebrei, Soc. S. Vincenzo de' Paoli, Orfanotrofio S. Giuseppe, Società elvetica di soccorso, Soc. signore evangeliche, Casa di Nazareth, Istituto Teresiano, Soc. lotta contro il cancro, Suore Domenicane, Istituto Sacro Cuore, A. N. trasporto ammalati a Lourdes, Soc. femminile S. Vincenzo de' Paoli, Comunità evangelica valdese, Comunità metodista episcopale, Comunità evangelica anglicana, Comunità evangelica augustana, Comunità evangelica elvetica, Comunità greco orientale, Comunità serbo ortodossa, Ospedale Burlo Garofolo, Scuola Attilio Grego, Unione Stenografica Triestina, Ass. «S. Giusto» fra sordomuti.

CRONACA GIUDIZIARIA

I due processi odierni alle Assise

Stamane alle 9, s'inizia la sessione della Corte d'Assise. Aprirà la serie dei processi quello a carico di Mario Bubnich di Antonio, di 28 anni, abitante in via Bergamasco 6. Il Bubnich è accusato di avere con una lametta rasoio ferito e sfregiato permanentemente al viso il vetturino Luigi Verzegnassi di Angelo, di 32 anni.

Il fatto sarebbe derivato da uno scambio di parole avvenuto nel pomeriggio del 13 maggio scorso, nella trattoria «Alla Speranza», sita al largo Pestalozzi. Il Bubnich stava giocando a carte con degli amici quando il Verzegnassi, avvicinatosi al tavolo per seguire le diverse fasi del gioco, avrebbe mosso delle critiche sul modo di giocare del Bubnich. Questi, seccato, avrebbe invitato il Verzegnassi a interessarsi dei fatti propri e a non immischiarsi in cose che non lo riguardavano. Da questo scambio di botte e risposte sarebbe sorto un alterco e secondo il Bubnich, il Verzegnassi avrebbe ribattuto con degli schiaffi. In seguito all'intervento dell'oste e dei presenti alla scena, il Bubnich dovette allontanarsi. Ma di sera, verso le 21.30, il Verzegnassi, mentre con la propria fidanzata Maria Vidmar, stava camminando per il largo Pestalozzi, venne affrontato dal Bubnich.

Arrestato più tardi, il Bubnich negò di essere stato egli l'autore del ferimento, sostenendo che appena uscito dall'osteria, si era recato difilato a casa. Difenderà l'avv. Berton.

— Nel pomeriggio farà seguito il processo a carico di Salvatore Ricciardello di Giuseppe, di 27 anni, imputato di tentato omicidio aggravato e di porto abusivo dell'arma.

Secondo l'accusa, il Ricciardello, in seguito a ripetute ripulse avute dalla propria amante Nada Pauscer, di 21 anni, incontratala la mattina del 1.o febbraio scorso, in via dell'Istituto, le sparò contro dei colpi di rivoltella che la ferirono al braccio sinistro. L'accusato sarà difeso dall'avv. Robba.

La tragica imprudenza di un ragazzo

(Tribunale Penale). Partito da Postumia, al volante di un autocarro carico di oltre una sessantina di quintali di carbone, l'autista Mario Mohorcic fu Giacomo, di 26 anni, abitante a Trieste in via Ruggero Manna 11, stava percorrendo verso le 17 del 30 aprile scorso, la strada provinciale, quando giunto a una curva sita nei pressi di S. Michele di Postumia, un ragazzetto, Giuseppe Hervatich, di 8 anni, che camminava vicino al proprio padre Raffaele lungo il margine sinistro della strada, si mise improvvisamente a correre, a testa bassa, per recarsi al lato opposto. Il Mohorcic, vistosi tagliare la strada, diede mano ai freni, ma per quanto la manovra fosse stata rapida, non riuscì ad evitare l'investimento e il ragazzo travolto dalle ruote riportò ferite talmente gravi che morì.

Contro il Mohorcic fu avviato regolare procedimento penale per omicidio colposo. Comparso, ieri, davanti ai giudici della quarta sezione, l'accusato ha sostenuto di avere fatto tutto ciò che era stato possibile per evitare l'investimento.

— Il ragazzo mi tagliò la strada a due o tre metri dall'autocarro. Il padre suo presente al fatto, mi dichiarò che non avevo nessuna colpa...

Il padre della piccola vittima, citato quale parte lesa, ha riepilogato la tragica scena, dicendo fra l'altro:

— Il mio ragazzo camminava accanto a me. Ad un tratto, senza dirmi nulla, si mise a correre per attraversare la strada. Io che avevo visto sopraggiungere l'autocarro, cercai di richiamarlo e tentai di raggiungerlo. Ma quando fui a pochi passi da lui, l'autocarro l'aveva già travolto.

Il P. M. ha chiesto 8 mesi di reclusione. Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, ha ritenuto invece di assolvere il Mohorcic per insufficienza di prove.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Freschi; cancelliere Janni.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candida.

NASCITE (20 settembre 1934): Legittimi: Sbogar Stelio; De Alti Tullio; Tonut Mario; Geri Umberto; Boenco Giorgio; Prez Giuseppe. Illegittimi: femmine 3.

DECESSI: Menas Carlo a. 69; Mayer ved. Trebitz Teresa a. 81; Zouch Giovanni Battista a. 86; Stolfa in Vascotto Giuseppina a. 65; Klauer Dionisio a. 62; Vlach ved. Sanzin Vittoria a. 82; Zanin Santo a. 54.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La partita di domenica allo Stadio

La Triestina contro il «Nemzeti»

La squadra che domenica incontrerà la Triestina allo Stadio del Littorio va annoverata fra le forti compagini danubiane e le più valorose dell'Ungheria. Il «Nemzeti» S. C. pratica il gioco proprio alla classica scuola di Budapest, basato sulla tecnica ortodossa e sull'equilibrio dei reparti più che sulle risorse individuali e sulla potenza fisica dei componenti.

Gli sportivi hanno già avuto campo di ammirare i pregi del sistema e il valore delle classiche squadre ungheresi. Il «Nemzeti» è però nuovo per Trieste. Nelle frequenti «tournées» compiute in Italia, questa squadra non ha mai sostato a Trieste, l'avvenimento di domenica riveste pertanto un carattere di novità che non può non essere segnalato.

Fra i risultati più significativi nel campo internazionale conseguiti recentemente dal «Nemzeti» citeremo la vittoria riportata in Francia sul «Racing Club» per ben 7 goals a 1, la vittoria sul «Borussia» a Berlino per 2-1, a Praga sullo «Sparta» per 4-3, a Vienna sul «Wiener Sport Club» per 4-2, in Svezia sull'«Ogritte» per 5-4, sul «III Ker» per 2-0, sul «Budai 11» per 3-2, sull'«Hungaria» per 2-1, i pareggi a Marsiglia con l'«Olimpique» (5-5) e a Stoccolma con l'«Aik» (2-2), vanno ancora segnalate le onorevoli sconfitte subite a Parigi dai campioni di Francia «Sette F. C.» per 2-3 e dall'«Ujpest» per 4-5.

Per la partita di domenica viene annunciata la seguente formazione:

Csikos; Werner, Szendro; Kovago, Tuli, Balog; Szalai, Palagj, Back, Molnar, Balog; riserve: Vojtek, Laszlo.

Il terzino sinistro Szendro, il mediano Kovago, il mezzo destro Palagj, l'ala sinistra Balog hanno vestito la maglia bianca scudata della rappresentativa nazionale magiara.

La squadra del «Nemzeti» è attesa per domani alle 20.50.

La squadra triestina, che in questi giorni ha intensificato la sua preparazione in vista del campionato nazionale, che com'è noto avrà inizio domenica 30 settembre, scenderà in campo contro i forti ungheresi nella formazione della sua ultima partita contro il «Somogy» escluso Busidoni che, com'è noto è in cura per uno strappo muscolare. Non ci è dato ancora di sapere a quale giocatore sarà affidato l'incarico di sostituire Busidoni. La Triestina compirà oggi un allenamento atletico e esercizi con la palla.

I pugili "azzurri,, a Zurigo

ZURIGO, 20

La squadra di pugili italiani, accompagnata dal fiduciario della Federazione Pugilistica Italiana dott. Maino e dall'allenatore Castelli, è giunta a Zurigo stasera alle 20 col diretto del Gottardo. L'incontro internazionale con la rappresentativa elvetica avrà luogo domani sera nella sala ampia della Stadthalle. Tutti gli incontri saranno arbitrati dallo svizzero signor Nicod, mentre come giudici funzioneranno il dott. Maino per l'Italia e il signor Fahrner per la Svizzera.

Incontro italo-ungherese alla sciabola

col campione europeo Kabos a Trieste

Organizzato dalla Società di Scherma «Francesco Sordina», avrà luogo il 16 ottobre un incontro italo-ungherese alla sciabola con la partecipazione di Kabos, campione d'Europa, e di altre tre «assi» ungheresi. Non sono ancora noti i nomi dei tiratori italiani, che verranno opposti ai fortissimi sciabolatori magiari, però certamente le migliori lame «azzurre» scenderanno sulla pedana per cimentarsi in questo incontro d'eccezione. Daremo fra giorni maggiori particolari sulla manifestazione, che sarà pubblica.

La gara ciclistica dell'Olympia. Rammentiamo che domani sera si chiudono le iscrizioni per la gara ciclistica sul percorso Trieste-Postumia e ritorno, organizzata dal Dopolavoro sportivo Olympia e nella quale è in palio la Coppa «Bar Fenice», secondo il programma già pubblicato. Le iscrizioni si ricevono sino alle 22 di domani al Bar Fenice (via C. Battisti 8).

Atletica femminile. Le atletesse sono convocate allo Stadio Littorio domenica mattina alle 8 per l'allenamento collegiale e gare di preparazione.

Il ciclista che investe e ruzzola

L'investito ha il cranio fratturato

Il ciclista e il pedone investito, ruzzolarono entrambi al suolo, feriti; in modo grave specialmente il pedone, che era rimasto privo di sensi. Intorno, subito, numerosi passanti si sono affrettati a soccorrere i malcapitati e poco dopo giungeva sul posto — l'accidente era avvenuto ieri mattina nei pressi delle case dell'«Icam» sulla strada di Guardiella-Scoglietto — il sanitario di turno alla Guardia medica, che, visitati i due feriti, li ha fatti trasportare con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove hanno avuto ulteriori cure dal sanitario di servizio all'astanteria. Mentre il ciclista investitore, Giovanni Batich, di 27 anni, pittore decoratore, abitante a Longera n. 47, era ferito non gravemente, così che dopo la medicazione ha potuto andarsene, dichiarato guaribile in una quindicina di giorni, l'altro, Luigi De Nardo, di 45 anni, abitante in Guardiella-Farneto n. 1183, era in condizioni molto più gravi, avendogli il medico riscontrato, oltre a varie contusioni, la frattura cranica e commozione cerebrale. Egli è stato accolto, con riserva di prognosi, nel reparto chirurgico di turno.

Il Batich, prima d'andarsene, ha dichiarato che l'incidente era avvenuto mentre egli scendeva l'erta della strada un po' rapidamente. Doveva recarsi al lavoro — è occupato presso la ditta Burri, in via del Farneto 42 — ed era un po' in ritardo. Il De Nardo gli era comparso d'improvviso, a qualche metro dinanzi alla macchina ed egli non era riuscito in tempo ad evitare l'investimento.

La grave caduta di un'ottantenne

Sebbene, data la grave età camminasse lentamente e con ogni precauzione, l'ottuagenaria Giuseppina Perhauz, abitante al viale XX Settembre N. 67, uscita di casa per fare quattro passi, messo d'un tratto un piede in fallo e perduto l'equilibrio, è caduta a terra e si è fratturata il braccio sinistro.

Il sanitario di turno alla Guardia medica, chiamato sul posto da uno dei passanti che s'erano affrettati a prestare alla povera vecchietta i primi soccorsi, ha fatto trasportare l'infortunata all'Ospedale Regina Elena, ove la Perhauz è stata accolta, data la sua grave età, con prognosi riservata, sebbene la lesione, per sè, sia guaribile in circa sei settimane.

Che intenzioni aveva?

Chi era colui che ieri notte si aggirava con fare sospetto fra le macerie delle vecchie case demolite in Corso Vittorio Emanuele III? Il guardiano Rocco Guerrini, pensando che il tizio, munito di un sacco, era forse intenzionato di impadronirsi di ordigni da lavoro che gli operai sogliono riporre colà alla sera in un grande cassone, ritenne opportuno di avvertire della cosa il vigile urbano Gualtiero Nodus, che era di servizio in quei pressi. Il vigile, fermato il tizio, lo tradusse al Commissariato di p. s. del distretto, ove l'arrestato si qualificò per Bruno Rakner, autista, senza stabile dimora. Interrogato, negò di essere stato intenzionato di rubare e dichiarò che s'era recato colà per dare la caccia a un gatto. Dopo assunto a verbale il Rakner è finito al Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La disavventura ciclistica di un apprendista

Il quindicenne Vladimiro Taucer di Antonio, abitante in Salita Contovello 826, apprendista presso la macelleria di Attilio Spangher, sita a Barcola 49, era stato incaricato ieri nel pomeriggio di recarsi a portare una sega in un'altra macelleria della località. Il Taucer preso l'ordigno e inforcata una bicicletta s'era affrettato ad eseguire l'ordine datogli dal principale. Ma era appena salito sulla bicicletta quando la sega, sfuggitagli dalle mani andò ad incastrarsi nei raggi di una ruota e il ragazzo, perduto l'equilibrio, è andato lungo disteso a terra. Nella caduta s'è prodotto contusioni al dorso e probabile frattura ossea alla mano sinistra, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dell'Ospedale Regina Elena, dove è stato dichiarato guaribile in una settimana, salvo complicazioni.

La Borsa di Trieste

settembre	18	20	settembre	18	20
Rend. 3½%	86.93	87.15	Istria-Tr.	210.—	210.—
Pr. Conv.	87.72½	87.87½	Lloyd Tr.	83.—	83.—
Obbl.Ven.	93.75	94.10	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.40	100.40	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	107.20	107.20	Meridion.	623.—	634.—
B.T.n. 1941	107.40	107.40	Premuda	162.—	162.—
B.T.n. 1943	101.32	101.45	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	93.—	93.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	225.—	225.—
Dan.-Sava	141.50	141.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	34.—	34.75
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Coeul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.—	57.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.75	42.75
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	3930.—	3925.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	539.—	538.50	Edison or.	725.—	728.—
Infortuni	2070.—	2070.—	Edison p.	490.—	510.—
Riun. A.	1925.—	1925.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1845.—	1845.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	90.—	80.—
Cosulich	21.—	20.75	Terni	184.—	185.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	30.—	30.—			

CAMBI: Londra 57.81; New York 11.55; Francia 77.05; Svizzera 381.50.

Mercato in apertura fermo ripiega leggermente in chiusura. Il Convertito chiude con 17 centesimi di vantaggio sulla chiusura precedente. Cantieri sempre domandati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 20-9-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	520.—	520.—
Opere Pubbliche 5%	508.50	507.50
Cassa R. Milano 5%	507.75	500.25
Cassa R. Milano 6%	508.25	500.50
Monte Paschi 6%	508.—	507.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	500.—
Cr. Fond. Roma 6%	507.50	500.—
Pubblica Utilità 6%	508.50	502.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	508.75	502.—
Credito Navale 6.50%	513.—	506.—
Edison em. 1931 6%	508.50	503.—
Emiliana 6%	506.50	503.—
Merid. Elettric. 6%	504.50	502.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	501.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

CORRISPONDENZA APERTA

Pater in spe. Il prenome preferito fra tutti dai genitori romani per le loro bambine era quello di Gaia, per augurio di gaiezza, di gioia, corrispondente al nome ebraico Ada, cioè Allegra. Perciò si dice appunto: «Gaia usu super omnes celebrata est». Altri prenomi molto diffusi tra le fanciulle romane erano: Lucia, Lucilla, Delia, Flavia, Fausta, Faunia, Cesellia, Corinna, Marcella, Marcellina, inoltre i tre numerali vezzeggiativi, per la prima, la quarta e la sesta figlia: Primila, Quartilla, Sestilla. Tutti questi nomi hanno il pregio di essere assai belli, e oggi i più di essi sono anche rarissimi.

Madre dolorosa. Il periodo di quarantena è scaduto il 15 settembre. — *Ammalata G. F.* Non diamo indirizzi che costituiscono reclame.

Un pescatore. Per levare un tatuaggio non c'è altro rimedio che quello di asportare il tratto di cute segnato ed applicare quindi una plastica. L'operazione deve però essere fatta da un medico.

Fascista lussignano. Per ottenere le palle di carbone si impasta la polvere del carbone dolce con uno per cento di pece dura e uno e mezzo per cento di catrame, riscaldando.

Aramis. La «pianta acquatica» di cui si parla è la Diefenbachia calcides palustris che appartiene alla famiglia delle Aracee-Aroidee e proviene dal Giappone. Si coltiva in vasi da parete riempiti d'acqua cui si aggiunge un pezzo di carbone dolce. Può essere coltivata anche in terra molto umida contenente concime abbondante misto a torba.

Buongustaio. Le trote si mangiano nei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio e agosto. — *Tre sportivi contrastoni.* Il memorabile incontro fra Jack Dempsey e Georges Carpentier per il titolo di campione del mondo di pugilato si svolse il 2 luglio 1921.

Moglie pensierosa. Un marconigramma inviato alle navi in rotta sugli oceani viene a costare lire 2.50 la parola, oltre la tassa telegrafica ordinaria. — *Daria e Delia.* Zoagli è il nome della località dove sorge il castello di Sem Benelli.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.15 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali fiducia, come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie ecc. offronsi. Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15. Telefonare 5049. 1000 A

A. CAMERIERA esperta, brava cucina, lunghi attestati, offresi anche tutto fare, prestaservizi, eventualmente fuori Trieste. Torrebianca 24, telefonare 59-04. 79182 A

DOMESTICA mezza età, pratica tutto fare, cucinare, attestati offresi. S. Lazzar 19, portineria. 79229 A

DOMESTICA 30-enne, tutto fare offresi. Valdirivo 21, Vouk. 46058 A

DONNA giovane, nubile, di fiducia, tutti lavori, cerca servizio stabile, persona sola o piccola famiglia. B. Cellini 2, I, Vidovich. 79242 A

PRESTASERVIZI, con attestati, tutta la giornata offresi. Via Concordia 6, I. 46064 A

PRESTASERVIZI giovane, raccomandabile offresi dalle 3.30 in poi. S. Nicolò 9, Salvadori. 79224 A

RAGAZZA brava, onesta, occuperebbesi presso distinta famiglia, stabile o a ore da combinarsi. Rossini 24. 79212 A

RAGAZZA 25-enne, bella presenza, capacissima cucinare, dolci, servizio tavola, buoni attestati offresi. XX Settembre 12, prtineria. 79214 A

RAGAZZA tedesca, parla italiano, bella presenza, ottimi attestati offresi. Via Diaz n. 16. 79215 A

RAGAZZA 16-enne cerca servizio presso buona famiglia. F. Severo 45, portineria. 79223 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori offresi. Latteria S. Nicolò 14. 79218 A

RAGAZZA istriana offresi stabile. Via Toti 3, portinaia. 79225 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa, miti pretese offresi. Istria 141. 46042 A

RAGAZZA capacissima tuttofare buoni attestati offresi. Carducci 12 portiere. 79231 A

RAGAZZE due capaci tutti lavori di casa offronsi. Via Galileo 6, calzolaio. 46047 A

RAGAZZE brave per tutti lavori, attestati lunghi. Via Borsa 3, portiere. 79234 A

RAGAZZE due con buoni attestati offronsi. Crispi 49, ultimo. 79244 A

RAGAZZETTA friulana volonterosa forte, secondo servizio offresi. Crispi 15-I. 22203 A

SIGNORA media età (indipendente) capacissima tutti lavori, offresi una due persone. Alfieri 7 mezzanino. 46059 A

VENTUENNE goriziana, bella presenza, abilissima tutti lavori domestici, pratica cucinare offresi. Via Udine 6, portineria. 46074 A

17ENNE friulana principiante forte sana offresi. XX Settembre 48, porta 9. 79239 A

Richieste di personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, prestaservizi (signorine, signore, per diversi posti fiducia: governanti, direttrici, guardarobiere, istitutrici), addette persone sole, infermiere ecc. 50 posti disponibili Trieste fuori tutta Italia città settentrionali, centrali (Roma), meridionali, Sicilia, Colonie, estero, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. Telefonare 5049. (Informazioni gratuite). 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche cuoche, guardarobiere, governanti, vicemadri, segretarie, altri posti fiducia Trieste, tutta Italia, Colonie estero, viaggi pagati, partenze immediate. Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 79183 B

A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, segretarie, bambinaie, overnantgi, prestaservizi, signore, signorine, ragazze, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 22211 B

A. MEDICO residente fuori Trieste cerca governante (persona di molta fiducia). Indirizzo Piccolo. 3731 B

CAMERIERA fina per casa di un professionista e che disimpegni poche faccende gabinetto dentistico, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3730 B

DONNA trentenne capacissima cucina e tutto fare, cercasi. Inutile presentarsi senza referenze certificati. Via Galleria 4, II destra. 79209 B

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati cercasi ore da stabilirsi. Navali 18. 46063 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Vasari 2, porta 23. 79227 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore da combinarsi. Via Torrebianca 18, III. 46044 B

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

OGGI AL **OGGI**
SUPERCINEMA EDEN
il signorile locale in puro stile '900
sarà svelata la sorte del piccolo **BABY LE ROY**, della cui sparizione si è tanto parlato in questi giorni.
La vicenda, di profondissima commozione, sarà presentata dalla «PARAMOUNT» nel grandioso film
IL BIMBO RAPITO
Magnifici interpreti:
Dorothea Wieck
l'attrice dalla soave bellezza e
Baby Le Roy
il piccolo nuovo prodigio dello schermo
In questo film rivive la indimenticabile tragedia di **BABY LINDBERG** che per molti mesi tenne in angoscia il mondo intero e la cui raccapricciante soluzione suscitò dovunque profonda indignazione.
Inizio degli spettacoli: Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22

RAGAZZA robusta, tutto fare, cucina, cercasi. Portineria S. Spiridione 7. Presentarsi ore 14-16. 79236 B

RAGAZZA bella presenza, capace cucinare, attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 46049 B

RAGAZZA quindicenne tutto fare cercasi. Rivolgersi viale Regina Elena 13, Hruby. 46062 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— C

ARREDATORE offresi ditta mobili mansioni direttive versatissimo affari progetti fabbricazione. Cassetta 22161 C Unione Pubblicità. 22161 C

DISTINTA indipendente, seria, fidata, abile sartà e governo casa, cerca posto. Offerte Cassetta 22204 C Unione Pubblicità. 22204 C

MURATORE giovane capace cerca lavoro, Gelsi 9, corte, presso falegname. 46024 C

PENSIONATO sottufficiale Benemerita cerca occupazione, pretese miti. Indirizzo P. Feresin, fermo posta Villavicentina. 46082 C

PORTINAI marito moglie, media età, offronsi. Indirizzo al Piccolo. 46061 C

PROCURANDO posto impiegato a figliolo offro 1000 compenso. Offerte Cassetta 22191 C Unione Pubblicità. 22191 C

SARTO tagliatore da uomo e signora serio capace, offresi, disposto recarsi ovunque. Cassetta 22108 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA direzione casa, piccole mansioni ufficio, offresi; disposta trasferirsi. Scrivere: Buda, Trieste, via Mercato vecchio 3, negozio. 78969 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CO

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 46030 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 22206 CC

CAPPELLI ultime creazioni, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tomaso Luciani 15. 46053 CC

MANTELLI, vestiti, su misura, taglio perfetto confezionansi, tagliansi modelli carta, stoffa, prezzi miti. Scuola Donda, Pellico 4. 209 CC

MODISTA rimoderna cappelli in giornata, lire 5. Piazza Goldoni 10. 46075 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 46050 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti masimo buon gusto 25, mantelli, tailleurs ultima moda 40. Zovenzoni 5, primo, destra. 46076 CC

TAPPEZZIERE Zanne, prezzi bassi, recapiti: telefono 91-27 oppure via Roma 12 presso orologiaio. 79221 CC

ZIBERNA, lavanderia e stireria, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 45885 CC

ZIBERNA, tintura e pulitura a secco, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 45886 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA giovanissima, bella presenza, svelta, abile trattare clientela, disposta trasferirsi prontamente fuori Trieste, ottime condizioni, cercasi. Torrebianca 24.

A. SIGNORINA pratica ramo Sartoria, disposta viaggiare per casa milanese cercasi. Indirizzo Piccolo. 46031 D

CAMERIERA bella presenza cerco per trattoria Pirano. Presentarsi dalle 9-11 Farneto 34, primo. 46038 F

GARZONA sarta uomo, cercasi. Tomaso Luciani n. 4, II. 46077 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava, esattissima cercasi. Lavatoio 5, porta 13. 79243 D

PARRUCCHIERA capace ferro cercasi. Via S. Michele 36. 46055 D

PRINCIPIANTE per negozio commestibili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 79233 D

RAGAZZO pratico macelleria assumo, libretto lavoro, venerdì 17-19. Stoppani 5, Stori. 7921 D

RAGAZZO 15-16 anni quale fattorino, piccoli lavori domestici, pratico bicicletta cercasi. Indirizzo Piccolo. 46079 D

RAGAZZO per panetteria e Pasticceria, cercasi. Corso Garibaldi 39. 22201 D

STUDIO legale cerca quattordicenne praticante, inizio senza paga. Indirizzo Piccolo. 79211 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola, distinta cercasi primo ottobre. Tessera Dopolavoro 1564278 Fermo posta. 79219 E

MOBILIATA ingresso scale o semindipendente, uso bagno, ben messa, cerca ufficiale 1 ottobre, preferibilmente termosifone. Scrivere includendo prezzo. Cassetta 22187 E Unione Pubblicità. 22187 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 22209 F

A. A. MOBILIATA, uso bagno, telefono, ascensore, casa signorile, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 46068 F

A. BELLA, 1-2 amici, eventualmente vitto. Toti 1-13. 79246 F

E. ELEGANTISSIMA, ingresso libero affittasi anche giorni. Gatteri 31, III, porta 11. 79228 F

A. MOBILIATA, scrupolosa pulizia affittasi. Corso Vitt. Emanuele 10, III, sin. 46072 F

A. STANZA mobiliata, soleggiata con poggiuolo, unico subinquilino affittasi buonissimo prezzo, Via Bosco 2, I (angolo piazza Garibaldi). 00016 F

CAMERA, vitto, cura vestiario affittasi, prezzo mite. XX Settembre 27, III. 79222 F

CAMERA uso ufficio, centro, affittasi prontamente. Telefonare 79-11. 20000 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, escluso done, affittasi prontamente. Crispi 15, quarto. 22203 F

IDIPENDENTE, vuota, persona sola, affittasi prontamente. Via Udine 51, IV. 3592 F

MATRIMONIALE, comodo, altra una persona affittansi mobiliate, subito. Madonna Mare, 6 primo. 79220 F

MOBILIATA elegantissima, lire 90 affittasi. Via Tiepolo 7, porta 12 (Piazza Vico). 79216 F

MOBILIATA, comfort moderno affitta famiglia distinta. Piazaz Borsa 15, I. 79232 F

MOBILIATA bella, massima pulizia affittasi. S. Francesco 30, Capellan. 79240 F

MOBILIATA, ingresso libero, vicino giardino affittasi. Scussa 7, IV. 46073 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Trento 5, quarto. 46065 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione esami licenza, riparazione, ammissione: Ginnasio, Tecniche, Istituto, Nautica, Magistrali, Avviamento, Commerciali. Ricupero anni perduti. Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 22200 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Elementari, medie. Ricupero anni perduti. Diploma ragioniere, geometra, magistrali. Maturità. Corso completo maestre Asilo. (Battisti 10, telefono 40-75). 22199 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. 1.o ottobre iniziansi corsi economici 15 lire mensili. Iscrizioni chiudonsi 29 settembre. Via S. Nicolò 21, primo. 21525 G

A. A. A. MAESTRE asilo: corsi accelerati (diurni, serali) speciali per privatiste almeno 20 anni età, anche senza titoli studio. Professori specializzati. XII anno scolastico. Iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 22210 G

A. A. A. MAGISTRALI; preparazione razionale esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare) e ammissione medie superiori (magistrali, tecniche, liceo scientifico). Corsi accelerati diurni, serali; ricupero anni perduti. XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico Corso Garibaldi 6. 22210 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 79213 G

AUTORIZZATA Scuola Istruzione Media. Professori scuole regie preparano qualunque esame (corsi diurni, serali). Doposcuola. Informazioni, prospetti, anche telefonicamente, non impegnativi, quindi consultateci prima di decidere! NB! Iscrizioni, lezioni vengono fatte esclusivamente in via Diaz 3, telefono 52-63. 21691 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, quarto. 79230 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 79199 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. 65 G

ISTITUTO Italiano Rava, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 5517 G

SCUOLA evangelica. Iscrizioni aperte per le classi elementari e avv. commerciale. Corsi lingue-coltura. Doposcuola San Lazzaro 19. 78010 G

TEDESCO insegna dir. Wehrenfennig. Corso per principianti. Garibaldi 17. 79125 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINA fuggita pressi Stazione Centrale, mancia, riportandola indirizzo Piccolo. 46041 H

PORTAFOGLIO contenente documenti, abbonamento ferroviario, smarrito. Mancia competente, telefono 77-10. 46054 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori affittansi. Via Piccardi 14, telefonare 5827. 79208 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort Revere 1, Zamboni 1; Mirti 7, Severo 56, Ricci 1 b affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 45858 I

APPARTAMENTINO 2 camere, cucina, comodità moderne, Gretta sopra 276, I. Mensili 149.60 affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 79203 I

APPARTAMENTO: cucina, camera, camerino, pressi piazza Garibaldi affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 45993 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori affittasi. Via Pindemonte 4, telefonare 5827. 79207 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, terrazzetta, soffitta, rimesso a nuovo, via Ireneo 3, I, affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 79204 I

APPARTAMENTO signorile, IV p., 4 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore affittasi. Carducci 39, portiere. 79235 I

APPARTAMENTO tre stanze bagno, cucina affittasi prontamente. Brunner 10, I, Battistella. 46066 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi. Ghirlandaio 15, primo. 90073 I

APPARTAMENTO 7 camere, accessori, affittasi S. Nicolò 27, primo. 90080 I

APPARTAMENTO signorile cinque camere, stanzino servitù, veranda, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittasi. Rivolgersi Giotto 11, pianoterra. 90081 I

FONDO con tettoia e scrittoio per deposito od altro, affittasi. Settefontane 55. 90082 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, orto, Gretta Serbatoio 57, mensili 115, affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 79205 I

QUARTIERE 185 mensili, 3 stanze, comfort affittasi subito. Apiari 13 (Roiano). 46046 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, terrazza, giardino, via Foscolo 50 affitta Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 79237 I

QUARTIERE due camere, cucina affitta Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 79238 I

QUARTIERI 4 stanze, più accessori affittansi prontamente. Viale Regina Elena e via Bramante. Indirizzo Piccolo. 46043 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, II. 46084 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato cercasi da coniugi distinti. Offerte: Salvagno, via Chie 5, Lido, Venezia. 79248 L

QUARTIERE camera, cameretta, cucina cercano sposi. Scrivere Barcola, Villa Vittoria. 79201 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affitto assicurato cerca persona sola. Cassetta 22195 L Unione Pubblicità. 22195 L

QUARTIERE mobiliato di due stanze, camerino con bagno ed uso cucina cercasi. Cassetta 22194 L Unione Pubblicità. 22194 L

QUARTIERE 3 stanze, cucina, bagno, paraggi Portici Chiozza, Viale Venti Settembre, pronta entrata. Offerte Cassetta 22147 L, Unione Pubblicità. 22147 L

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, camerino, cucina cercasi. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 22193 L Unione Pubbl. 22193 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CARRO 2 ruote adatto magazzino legnami, cassaforte, macchina scrivere 350, vendonsi. Bosco 54. 22212 M

CARROZZELLA usata, marca Naether, vendesi prezzo occasione. Barcola Riviera 133, secondo. 46070 M

CONTRABASSO autore, vendesi prezzo conveniente. Via Zaccaria 5, p. 8. 79241 M

GAMMOFONO a mobile, dischi, lampade lussuose, macchina Singer, quadri, mensola dorata, vendonsi. S. Maurizio 3, magazzino.

MACCHINA a cilindri per macinare colori, come nuova, vendesi prezzo d'occasione. Telefono 8268. 46060 M

MACCHINA sarto Singer, altra famiglia, causa partenza, Piazza Garibaldi 11, corte. 46083 M

MACCHINA scrivere perfetta, vendesi occasione, Via Trento 12, primo sinistra. 22205 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer 130, occasione. Natale. Battisti 12. 22207 M

MANTELLI signora, quasi nuovi, statura media, vendonsi. Via C. Beccaria 8, IV destra. 46056 M

MOTORI 2 vendonsi occasione. Garage Labor, Lazzaretto vecchio 4. 46048 M

PELLICCIA persiana astrakan vero, quasi nuova, perfetta, vendesi. Girardi 5, II. 0079061 M

RADIO completa vendesi qualunque prezzo, visitare dalle 19-20.30. Indirizzo Piccolo. 79210 M

RADIO Philco 7 valvole superetorodina potente, dinamico, vendesi subito occasione, Corso Garibaldi 18-IV, destra. 46057 M

VESTITI usati, cappotti uomo, donna, vendonsi. Montorsino 13-II porta 8. 79206 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CORSIA cocco, circa 15 metri cercasi. Telefonare 83178. 79202 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE! Camera pranzo, lussuosa, 1600! Matrimoniali 900, 1200, 1300, 1400! Crispi 39. 46067 NN

CAMERA 2 letti e altri mobili usati, occasione, esclusi rivenditori. Madonnina 31, III, porta 19. 79245 NN

CAMERA una persona 240, matrimoniale, pranzo vendonsi. Madonnina 4, I. 46078 NN

CAMERA da letto una persona e letto bianco adulti, quasi nuovo, occasione vendonsi. Via Commerciale 23, porta 7. 46052 NN

CHIUSURA scrittoio, scrivanie, libreria, banco, macchina Underwood vendonsi. 10-12. Bosco 54. 46040 NN

MATRIMONIALE pranzo salotto cucina, camera una persona, singoli pezzi vendonsi. S. Maurizio 3, Magazzino. 22202 NN

MOBILI stile 900, prezzi sotto concorrenza, assortimento. Turk, Battisti 12. 79247 NN

MOBILI alcuni, causa partenza, vendo. Indirizzo Piccolo. 79147 NN

STANZA pranzo lussuosa, lavorazione garantita vendesi. Rossetti 51 A, falegname. 46071 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno Polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 22059 O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

CASSEFORTI, bottiglie compransi, vendonsi damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1356 O

Addì 19 corrente, si spense serenamente

TERESA VED. TREBITZ

A tumulazione avvenuta, la dolente famiglia ne dà il triste annuncio.

Trieste, 21 settembre 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3

Mercoledì u. s., a 83 anni, si spense

VITTORIA SANZIN nata VLACH

Le famiglie congiunte addolorate ne dànno l'annuncio a sepoltura avvenuta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Addì 19 corr., dopo lunghe e penose sofferenze spegnevasi serenamente

GIUSEPPINA VASCOTTO nata STOLFA

A quanti la conobbero e l'amarono, il triste annuncio viene dato a tumulazione avvenuta dal marito **GIUSEPPE**, dal figlio **MARIO** e dalla sorella **VIRGINIA STOLFA**.

Trieste, 20 settembre 1934 - XII.

Nella lontana Siberia si spense il 18 m. c. l'adorato nostro fratello

Antonio Sterga

Le inconsolabili sorelle **MARIA MAREGA, ANITA in OLIVO** e ... **in MAREGA** e famiglie.

Trieste-Gorizia, 21 settem. 1934

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—

PIAZZISTI per articolo di facilissimo collocamento cercansi. Indirizzo Piccolo.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTOMOTO moderna, rettificaspecchi segne solecite. Mototecnica, Fabio ... 14, tel. 8905.

CAMION portata quintali 25 acquisto perfetto stato. Cassetta 22189 Q Unione Pubblicità.

CAMIONCINO Lancia quintali 15, perfetto, vendo 3500. Pellizzoni, Cerreto ...

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

COLLABORATORE 5-10.000, lavoro facile, sicuro guadagno, nessun rischio cercasi. Cassetta 22190 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO vecchio manifatture e mercerie, posizione centrale, bene avviato, ... causa ritiro cedesi Gorizia. Scrivere Cassetta 22107 R Unione Pubblicità.

OSTERIA, spaccio prenderebbesi condotta, cauzione. Offerte immediate Cassetta ... Unione Pubblicità.

PENSIONATO cerca 2000 lire, buone garanzie ed interessi. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASE città vendo 7, 8, 9 per cento ... Santini, Gallina 5.

VILLA città, linea tram paraggi ... vendesi. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DISTINTISSIMA signorina indipendente, seria, colta, cospicua dote, sposerebbe serio 40-45enne, ottima posizione ... tedesco. Inanonime Cassetta 22141 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

OROLOGI precisione, oggetti oro, diamanti brillanti, ribassati dal 30 al 70 per cento rinnovo oreficeria. Buda. Corso Garibaldi 35.

Jean Parker
la deliziosa "baby star„ in
L'ETÀ PERICOLOSA
DOMANI
ALL' **EXCELSIOR**

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

10 — FILIPPO OPPENHEIM

Il signor Cockerill scosse il capo.

— Niente da fare, amico mio — dichiarò affabilmente, ma fermamente.

— Niente da fare — ripetè il pappagallo dal suo sostegno.

Bliss si volse alla porta.

— Bene, se tutti e due la pensate così... — cominciò, con uno sguardo di ira verso il pappagallo.

— Fermatevi un momento — esclamò Cockerill — Vedo che avete dello spirito. E' una cosa simpatica; venite qui vicino, che vi possa veder bene.

Bliss ubbidì prontamente; il suo abito blu, mostrava i segni di un lungo uso, le fini calze di una volta non c'erano più e le sue eleganti scarpe, vanto del calzolaio di moda, erano state sostituite da un paio di quelle dozzinali. Le guancie erano leggermente incavate, gli occhi brillanti. Portava però un colletto di flanella e una cravatta pulita. Cockerill lo squadrò da capo a piedi e scosse lentamente il capo.

— Il fisico non c'è — dichiarò — assolutamente non c'è; no, non è quello che cerco io. Mi dispiace, giovanotto, ma è così. Eccovi uno scellino per il disturbo.

— Non è dello scellino che ho bisogno — replicò disperatamente Bliss — E' del posto. Perchè mi scartate? Mi hanno detto che volevate un uomo per lavori leggeri; forse che qui avete un lavoro molto faticoso?

Cockerill si accarezzò il mento.

— Non è esattamente un lavoro faticoso — ammise — si tratta di pulire e nutrire gli uccelli ogni mattina. Tommy, per esempio, ci tiene molto al suo bagno freddo — aggiunse accennando all'uccellino che saltellava sulla scrivania; — poi si devono annunciare le visite e fare delle commissioni.

— Non mi pare che dobbiate aver bisogno di un Carnera per fare questo lavoro — protestò Bliss.

Cockerill sospirò.

— Amico mio — disse — devo farvi una confessione. Sono molto nervoso e nello stesso tempo, come potete vedere da tutto quanto mi circonda, ci tengo molto a conservarmi una vita pacifica. Vivendo quassù, lontano da tutto il resto del mondo, sono, mentre lavoro, alla mercè di chiunque voglia entrare qua dentro con l'intenzione di furto o di vendetta. D'altronde non mi sono mai esercitato nell'arte della difesa personale, i miei muscoli sono flaccidi e non ho affatto forza fisica. E con questo ci tengo a ripetere quanto vi ho detto poco fa, che sono molto nervoso.

— Non capisco — confessò Bliss un po' meravigliato — Forse ricevete molte visite?

— Non molte — replicò Cockerill — Ma qualcuna capita fin qui; ho degli affari che mi procurano dei clienti e sono reputato danaroso. Un'altra confessione, giovinotto — aggiunse sottovoce — leggo sempre la cronaca poliziesca e mi sembra proprio di essere il soggetto ideale per un assalto brutale. Questa è la ragione per cui desidero di avere al mio servizio un uomo robusto. Questi dovrebbe stare fuori della porta a sedere ed entrare e proteggermi se io ho una visita che mi secca. Ecco tutto.

— Ebbene, posso far ben io tutto questo. Non sono molto forte, ma non sono un vigliacco.

Cockerill si alzò in piedi; era molto elegante in giacca nera con pantaloni grigio-scuri, scarpe lucenti come specchi, ghette bianche ed una bella cravatta su cui era puntata una spilla di brillanti.

— Guardate — disse con rammarico — Perfino io sono più alto di voi. Come potreste fermarmi se io volessi precipitarmi fuori dalla stanza?

— Vi piacerebbe vederlo? — chiese Bliss.

— Non riuscireste a farlo.

Bliss tese le braccia, si chinò un poco da un lato, piegò lievemente il ginocchio sinistro ed un minuto dopo Cockerill si trovava disteso sul tappeto e a fatica si metteva a sedere e si accomodava gli occhiali sul naso. Non era punto arrabbiato, ma molto impressionato.

— Come diavolo avete fatto? — chiese.

— Jujitsu — rispose Bliss.

— Jujitsu — gridò il pappagallo sporgendo il capo.

— Conosco parecchi altri colpi — continuò Bliss — ho preso lezioni, tempo fa, da un giapponese. Ce n'è uno...

— Non importa, non importa! — interruppe rapidamente Cockerill, spazzolandosi la polvere dalla manica — Siete assunto in servizio. Vi darò 25 scellini alla settimana. Una mezza dozzina di colletti di tela ed un cappello rispettabile. Qui c'è un libro sugli uccelli. Andate a sedere fuori e mettetevi a leggerlo. Se avrò bisogno di qualche cosa vi chiamerò. Avete capito?

— Perfettamente, signore, grazie.

— Leggete l'articolo sul vitto degli uccelli — concluse Cockerill. — Così saprete quello che preferiscono.

Bliss sedette sulla sedia, posò il cappello a terra vicino a sè ed aprì il libro.

Era un po' meravigliato. Dall'altro lato dell'uscio chiuso sentiva il ticchettio della macchina da scrivere che stava sullo scrittorio di Cockerill e insieme il canto dei canarini.

Ogni tanto udiva l'ascensore e debolmente gli giungeva il ronzio del traffico di Piccadilly. Così passò la prima mezz'ora del suo nuovo impiego. Alla una precisa un elegante cameriere si presentò con la colazione su un vassoio, guardò Bliss con occhi spalancati e questi gli ricambiò lo sguardo.

— Per chi è tutta questa roba? — chiese Bliss.

— Per il vostro padrone — rispose il cameriere. — C'è?

Bliss bussò all'uscio e vi si affacciò.

— Vi è un cameriere con la colazione, signore — annunciò.

— Entri! — disse Cockerill.

L'uomo accomodò il vassoio su di un tavolo accanto alla scrivania, coll'aria di una persona avvezza a farlo.

— Potete ordinare a questo giovanotto una bistecca o un pezzo di carne arrosto, a vostro gusto, poi mezza bottiglia di birra e del formaggio, non di più. Mangiate là, di fuori, e non fumate.

Bliss ordinò e poi mangiò con meraviglioso appetito. Una volta finito, si sedette nuovamente colle braccia incrociate. Cominciava a capire che questo incarico di non far nulla non era poi tanto facile. Lesse con grande attenzione il capitolo sulle abitudini caratteristiche delle varie specie di uccelli e sulle loro predilezioni dietetiche. Si fece anche una coltura sulle abitudini domestiche dei canarini e sulle possibili malattie dei pappagalli. Poi cominciò a sentirsi annoiato. Fu con grande sollievo che verso le quattro sentì fermarsi l'ascensore al piano di sotto e un passo leggero salire l'ultima rampa di scale.

Era una signorina sottile e, per quanto si poteva scorgere sotto il fitto velo, molto graziosa.

— Desiderate il signor Cockerill, signora? — chiese Bliss con la più grande premura.

— Sì, vorrei vederlo subito, per piacere — assentì ella.

— Che nome debbo annunciare signora?

— Il signor Cockerill mi attende — replicò ella frettolosamente.

Bliss bussò all'uscio ed annunziò la visita, poi si rimise a sedere e sonnecchiò; passarono forse venti minuti prima che la porta si aprisse di nuovo e la giovane uscisse. Egli si alzò in piedi: aveva l'intenzione di precederla per le scale e di chiamare l'ascensore per lei. Ma essa non gli diede modo di far tutto questo perchè passò molto in fretta e perchè egli scorse nei suoi occhi qualcosa che lo fece rimanere di stucco.

Gli era sembrata nervosa quando era venuta, ma ora appariva terrorizzata. Bliss si sedette nuovamente, non sapendo se era sveglio o se sognava. Alle cinque e mezzo precise Cockerill aprì l'uscio.

— Ora — disse — vi farò vedere per bene come desidero che siano pulite le gabbie. Tommy, come conoscerete voi stesso, è molto esigente per la sua sabbia, e la canarina non può saperne di dormire all'oscuro. Bisogna lasciare la tenda un poco aperta. Vedete un po' d'acqua da quel rubinetto.

Per un quarto d'ora Bliss studiò il modo di ripulire gli uccelli ed alla fine Cockerill prese il cappello, accuratamente spazzolato e chiuse lo scrittoio e la porta della sua stanza.

— Domattina — egli disse — ci vedremo qui alle nove. Se tarderete vi metterete a sedere sulla vostra «T...» e mi aspetterete. Troverete il ... sulla stuoia e mi farete il piacere di non toccarlo perchè preferisco aprirlo io stesso. Eccovi una sovrana per comperarvi i colletti di tela ed un cappello possibile: mi renderete il resto se vi fa più comodo, lo terrete e lo detrarrete dal vostro salario della settimana. Buona sera!

Sempre un po' meravigliato, Bliss seguì il suo padrone giù per le scale. Comprò i colletti ed il cappello e, dopo una leggera esitazione, prese un pacchetto di sigarette e tornò a casa.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata